

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)
Tel. 0123/29191 – email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT
web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023/24

**Indirizzo: SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA
Articolazione: ENOGASTRONOMIA / SALA E VENDITA**

Classe 5BEO

Coordinatore prof.ssa Martucci Roberta

1) L'ISTITUTO "F.ALBERT"

Il suo nome fa riferimento al beato Federico Albert, parroco di Lanzo, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento e apprezzato nelle Valli per le sue opere in campo sociale ed educativo. Anche se recente per la sua costituzione in Istituto di Istruzione Superiore, vanta decenni di esperienza nel settore della formazione culturale e professionale, grazie all'esperienza accumulata negli anni di appartenenza a Istituti diversi.

In particolare, i percorsi liceali si sono arricchiti dell'apporto del Liceo delle Scienze Sociali e del Liceo Linguistico sperimentale Brocca. Tali esperienze sono confluite nell'attuale organizzazione dell'Istituto che, in seguito all'introduzione del riordino dei cicli scolastici, risulta così strutturata:

- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico Sociale
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, con articolazioni:
 - enogastronomia
 - sala e vendita
- Istituto Tecnico Agrario (attivo dall'anno scolastico 2021-22)
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera per adulti (corso serale), attivo dall'anno scolastico 2021-22.

La coesistenza delle sezioni, diverse tra di loro per caratteristiche curriculari e per i profili professionali, è una risorsa ed uno stimolo per l'arricchimento dell'offerta formativa che le diverse competenze e la professionalità dei docenti amplia e rende sempre più adeguata alle richieste del territorio e della società attuale. Con l'ampio ventaglio di corsi attivati, l'Istituto si pone come un vero polo di istruzione superiore che, grazie all'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro, svolge un ruolo di riferimento formativo per tutto l'ampio bacino di utenza.

2) INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

PRESENTAZIONE e PECUP

Lo studente di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera arriva alla prima esperienza di Esame di Stato, attraverso:

- un corso di studi quinquennale, durante il quale può, al termine del terzo anno, su richiesta e superamento dell'ammissione, conseguire l'attestato di qualifica regionale.
- periodi di PCTO svolti nell'arco del triennio.

Egli ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all’ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L’indirizzo presenta le articolazioni: “Enogastronomia”, “Servizi di sala e di vendita”.

Nell’articolazione “Enogastronomia”, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell’articolazione “Servizi di sala e di vendita”, il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all’amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni “Enogastronomia” e “Servizi di sala e di vendita”, conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

La partecipazione al mondo del lavoro, dove i cambiamenti e le innovazioni sono continui, comporta la conoscenza e la padronanza di competenze e abilità differenziate.

L’alberghiero recepisce le esigenze del territorio e ne tiene conto come uno dei fattori per l’elaborazione del piano dell’offerta formativa.

Tale offerta è tesa a promuovere un profilo in uscita che abbia una visione globale dell’intera filiera e che sia in grado di esprimere competenze e conoscenze appropriate in ciascuna articolazione insieme ad una giusta flessibilità che consenta un rapido e consapevole inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO (percorso riferito ai ragazzi iscritti all’esame di stato 2022-23)

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno	
		2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	

Lingua inglese	3	3	3	3	3	
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	
Geografia economica	1					
Matematica	4	4	3	3	3	
Diritto ed economia	2	2				
Scienze integrate (della terra e biologia)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	
Scienze integrate (fisica)	2					
Scienze integrate (chimica)		2				
Scienza degli alimenti	2	2				
Lab. di servizi enogastronomici – cucina	2(**)°	2(**)°				
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar	2(**)°	2(**)°				
Lab. di servizi di accoglienza turistica	2	2(**)				
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3	Cucina
Diritto e tecniche amm. di struttura ricettiva			4	5	5	
Lab. di servizi enogastronomici – cucina			6	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar				2	2	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3	Sala
Diritto e tecniche amm. di struttura ricettiva			4	5	5	
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar			6	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – cucina				2	2	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	2	2	Acc. Turistica
Diritto e tecniche amm. di struttura ricettiva			4	6	6	
Lab. di servizi di accoglienza turistica			6	4	4	
Totale ore	33	32	32	32	32	

(*) insegnamento svolto congiuntamente dai docenti teorico e tecnico-pratico

(**) insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

Attività caratterizzanti

Qualifiche regionali in regime sussidiario

Gli alunni iscritti all'indirizzo alberghiero hanno la possibilità di sostenere gli esami di Qualifica Regionale in regime sussidiario. Pertanto l'Istituto fornisce una qualifica regionale triennale anche ai discenti che non terminano il percorso di studi quinquennale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO e Stage in azienda

Il progetto di “ PCTO e stage IPSEOA ” permette , attraverso l'introduzione di una metodologia didattica innovativa, di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo studenti, insegnanti e aziende; l'esperienza diventa quindi un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

RISULTATI ATTESI	Questa esperienza vuole indurre nello studente attenzione ai mutamenti in atto nel mercato del lavoro e nelle realtà aziendali, promuovere la cultura della formazione permanente, atteggiamenti vincenti in un contesto produttivo dinamico, come è quello turistico-alberghiero nonché promuovere l'autovalutazione e la capacità di elaborare un piano di vita lavorativa.
---------------------	---

Ogni ulteriore dettaglio relativo all'offerta formativa è consultabile al link

https://www.iisalbert.edu.it/theme/default/assets/images/manage/large/ptof/ptof_2022__tois023008-202225-202122-20220103.pdf

3) RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'attuale classe 5BEO è nata in seguito a molteplici cambiamenti che hanno coinvolto i ragazzi presenti nelle attuali quinte alberghiero. La conformazione attuale può dirsi creata solo nell'a.s. 2022-2023 in seguito ad un ulteriore rimescolamento della classe e ad un afflusso di quattro ragazzi e ragazze provenienti dall'istituto di formazione Formont.

All'inizio del corrente anno scolastico la classe era composta da 18 allievi di cui 6 ragazze e 12 ragazzi. In seguito questo numero si è ridotto a 16 poiché un'allieva si è ritirata nel mese di ottobre e un allievo si è successivamente trasferito in un'altra scuola italiana.

Si possono distinguere vari gruppi in base ai livelli di competenze raggiunti: il primo gruppo comprende un esiguo numero di allievi che raggiunge un discreto livello di conoscenze e competenze; un folto gruppo che raggiunge un livello sufficiente; un minore ma consistente gruppo che arriva a conseguire un livello insufficiente di varia entità. Si può dunque dire che all'interno della classe vi sia squilibrio, che aumenta ancora di più nel momento in cui si vanno a considerare le singole discipline per le quali si rinvia alle relazioni individuali dei docenti.

Nel corso del presente anno scolastico il CDC è rimasto invariato rispetto all'anno scolastico precedente tranne per: i colleghi di sostegno eccetto il prof. Alberto Antonio; il docente di Laboratorio servizi enogastronomia settore sala e vendita prof.ssa Rizzo Stefania, sostituita a sua volta dalla prof.ssa Evola Sharon dal mese di aprile 2024; il docente di Laboratorio servizi enogastronomia settore cucina prof. Caracciolo Arturo, sostituito a sua volta dal prof. Lippolis Fabrizio dal mese di febbraio 2024.

Nonostante quindi vi sia stata maggiore stabilità nella configurazione del CDC rispetto agli anni precedenti, non si può dire che la classe abbia affrontato nella maniera più appropriata il quinto anno, sottovalutando talvolta gli avvertimenti dei docenti in merito alla difficoltà che avrebbero trovato e al maggior impegno richiesto per far fronte alla crescente mole di lavoro.

In alcuni casi si è verificato il mancato raggiungimento del tetto ore PCTO previsto per l'accesso all'Esame di Stato per cui gli allievi hanno detratto ancora più tempo allo studio.

La classe ha avuto fin dal principio problemi con il riconoscimento e rispetto dell'autorità nonché all'adattamento ad un contesto scolarizzato; nel corso di questi due anni ci sono anche stati diversi problemi tra gli allievi per apprendere a coesistere con i nuovi compagni. Sebbene in alcuni casi la situazione disciplinare sia migliorata, a livello globale la classe mostra un'incostante attenzione e partecipazione alle lezioni e solo un parziale rispetto del corpo docenti e dell'ambiente scolastico. Il loro impegno nello studio è saltuario sia per le loro inclinazioni personali sia per il discontinuo impegno nello studio, mostrandosi talvolta avversi ad alcuni docenti e poco inclini ad applicarsi per il recupero degli apprendimenti.

Si registra inoltre poca serietà nel frequentare in maniera completa le lezioni poichè buona parte ha la tendenza ad entrare in ritardo e ad uscire in anticipo. Nell'ultimo periodo la situazione è migliorata a livello generale: la classe si sta impegnando per i recuperi, organizzandosi in attività peer-to-peer e cercando un maggiore confronto e aiuto da parte della componente docenti.

Si rimanda alle tabelle successive, per meglio comprendere il cammino storico della classe, e alle relazioni dei diversi docenti per inquadrare, disciplina per disciplina, i caratteri di una classe che nel corso del triennio è cresciuta sia didatticamente sia in relazione agli obiettivi educativi.

4) STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	3° anno	4° anno	5° anno
Materia			
Sostegno	Alberto Antonio Calveti Martina (3BEO) Ardusso Tiziana (3BEO) Princiotta Antonino (3AEO)	Alberto Antonio Calveti Martina La Bella Alessio	Alberto Antonio Nissi Veronica Piazza Stefania Salvino Sonia
Laboratorio servizi enogastronomia settore sala e vendita	Carcagni Natalino (3BEO) Vartuli Umberto (3AEO)	Carcagni Natalino	Rizzo Stefania Evola Sharon (sost.)
Scienze e cultura dell'alimentazione	Epis Lucia (3BEO) De Pasquale Francesca (3AEO)	Baffa Giuseppina	Baffa Giuseppina
Lingua straniera inglese	Fortunato Dominga	Puggioni Sveva	Puggioni Sveva
Matematica	Oggero Gianluigi (3BEO) Bramardi Sandra (3AEO)	Oggero Gianluigi	Savant Levet Elisa
Laboratorio servizi di accoglienza turistica	Pitari Valentina	Pitari Valentina	Pitari Valentina
Religione	Ravalli Giovanni (3BEO) Gambino Maria Cristina (3AEO)	Ravalli Giovanni	Ravalli Giovanni
Lingua straniera francese	Tabasco Jessica	Casassa Paola Butel Timothée (sost.)	Casassa Paola
Lingua e letteratura italiana	Taffarello Giulia (3BEO) Parrella Ida (3AEO)	Martucci Roberta	Martucci Roberta
Storia, cittadinanza e costituzione	Taffarello Giulia (3BEO) Parrella Ida (3AEO)	Martucci Roberta	Martucci Roberta
Laboratorio servizi enogastronomia settore cucina	Sanci Cosimo (3BEO) Caracciolo Arturo (3AEO)	Sanci Cosimo Cassese Biagio (sost.)	Caracciolo Arturo Lippolis Fabrizio (sost.)
Scienze motorie e sportive	Vetrugno Raffaele (3BEO) Perga Daniele (3AEO)	Vetrugno Raffaele	Vetrugno Raffaele
Diritto e Tecniche Amministrative	Francisetti Ciantella Ilva	Francisetti Ciantella Ilva	Francisetti Ciantella Ilva

STUDENTI

Anno di corso	<i>Inizio anno</i>	<i>Fine anno</i>
---------------	--------------------	------------------

	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi		Non promossi	Ritirati
				Con debito	Senza debito		
3°	9	0	9	3	6	0	1
4°	9 4 dalla sezione AEO 4 dall'agenzia formativa "Formont"	3	20	7	9	4	0
5°	16 1 trasferita da altra scuola	1	17				1 ritirata 1 trasferito in altra scuola italiana

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL TERZO ANNO

Materia	N. studenti con voto			
	Fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo superato a settembre
Lingua e Letteratura italiana	2	8	1	0
Lingua inglese	1	7	3	0
Storia, cittadinanza e costituzione	0	5	5	1
Matematica	3	1	6	1
Scienze e cultura dell'alimentazione	1	4	6	0
Laboratorio di servizi di enogastronomia di cucina	4	7	0	0
Laboratorio di servizi di enogastronomia di sala e vendita	2	3	6	0
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	1	4	6	0
Lingua francese	0	7	4	0
Diritto e tecniche amministrative	3	1	7	0
Scienze motorie e sportive	9	2	0	0
Educazione civica	0	6	5	0
Religione	7	0	0	0
Condotta	10	1	0	0

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE QUARTO ANNO

Materia	N. studenti con voto			
	Fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo superato a settembre
Lingua e letteratura italiana	2	7	6	0
Lingua inglese	1	7	7	0
Storia, cittadinanza e costituzione	2	5	7	1
Matematica	1	4	3	7
Scienze e cultura dell'alimentazione	2	9	4	0
Laboratorio di servizi di enogastronomia cucina	1	9	5	0
Laboratorio di servizi di enogastronomia sala e vendita	3	7	5	0
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	0	5	10	0
Lingua francese	2	6	7	0
Diritto e tecniche amministrative	1	7	6	1
Scienze motorie e sportive	8	2	5	0
Educazione civica	6	9	0	0
Condotta	9	4	2	0

5) ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE DISCIPLINARI

- Ampliamento delle conoscenze in un'ottica interdisciplinare in vista dell'esame di Stato
- Sviluppo di un corretto metodo di lavoro e della capacità di condurre una ricerca
- Consolidamento e ampliamento della capacità comunicativa sotto i seguenti aspetti:
 - Comprensione dei messaggi ricevuti nei vari codici in cui si esprimono e nelle componenti specifiche di sottocodice
 - Produzione di atti comunicativi linguistici efficaci e corretti sia orali che scritti tanto in italiano quanto nelle lingue straniere studiate, dimostrando l'acquisizione di un lessico sempre più ampio e preciso, adeguato alla complessità dei contenuti appresi
 - Sviluppo dello spirito critico e della capacità di ragionamento da applicare nei confronti dei messaggi provenienti da diverse fonti
 - Apertura verso gli stimoli esterni e disponibilità alla valorizzazione dei contributi che provengono dal contesto socioculturale
 - Maturazione della disponibilità al dialogo, alla discussione e al rispetto delle idee altrui
 - Sviluppo della capacità di autovalutazione

AREA PROGETTUALE/PERCORSI INTERDISCIPLINARI/UDA

Il CDC ha deciso di svolgere una prima UDA interdisciplinare e di Educazione civica relativa alla cittadinanza europea, partendo dagli albori dell'attuale UE e dalla definizione dei suoi principali organi decisionali per poi concentrarsi sulle ramificazioni che la presenza di un tale organismo sovranazionale e delle leggi da esso emanate abbiano tramite le differenti aree disciplinari con un

particolare interesse per le materie d'indirizzo. Il CDC ha inoltre ritenuto utile progettare tale tematica in prospettiva delle votazioni di cui i ragazzi saranno per la prima volta protagonisti.

Le discipline coinvolte nell'UDA sono state: Diritto e tecniche amministrative, Scienza degli alimenti, Lingua Inglese, Lingua Francese, Letteratura italiana, Storia, Educazione civica, Laboratorio di servizi di accoglienza turistica, Laboratorio di servizi di enogastronomia settore cucina.

Questa unità di apprendimento è stata un'opportunità per apprendere un metodo di lavoro corretto ed efficace per imparare che cosa vuol dire Europa oggi e le informazioni che servono per essere un cittadino e un professionista più consapevole del contesto comunitario in cui entreranno col mondo del lavoro.

Le competenze che il CDC ha provato a sviluppare negli allievi sono state:

- Competenze asse dei linguaggi
 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Competenze asse storico-sociale
 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- Competenze asse scientifico-tecnologico
 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
 - Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
 - Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
 - Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Competenze asse matematico
 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Competenze di cittadinanza
 - 1 - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
 - 3 - Comunicare e comprendere: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
 - 5 - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
 - 7 - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
 - 8 - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La seconda UDA riguarda invece le eccellenze italiane, con particolare enfasi sul concetto di made in Italy e dei marchi italiani; il CDC si è concentrato sulla valorizzazione del patrimonio enogastronomico italiano al fine di permettere agli allievi di avere uno sguardo completo sui prodotti e le caratteristiche del mercato in cui potrebbero indirizzarsi al termine del loro percorso di studi.

Le discipline coinvolte nell'UDA sono state: Scienza degli alimenti, Lingua Inglese, Lingua Francese, Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina, Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita, Matematica.

Questa unità di apprendimento è un'opportunità per apprendere un metodo di lavoro corretto ed efficace, evitando i pericoli per sé e per gli altri. Lo scopo è stato insegnare che esiste una specifica normativa da applicare rigorosamente in materia di produzione e somministrazione di alimenti; lavorando a stretto contatto con i compagni.

Le competenze che il CDC ha provato a sviluppare negli allievi sono state:

- Competenze asse dei linguaggi
 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
 - Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per la creazione di un glossario.
 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- **COMPETENZE DELLE DISCIPLINE AFFERENTI - ASSE LINGUISTICO – Allegato 1 Area Generale**
 - Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
 - Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
 - Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
 - Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Competenze di cittadinanza
 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- ATTIVITA INTERDISCIPLINARI

- Visione dello spettacolo teatrale "Il diario di Anna Frank"
- Visione dello spettacolo teatrale "Le sacre sindoni" sulle vittime dell'IPCA

- PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE

Gruppo sportivo integrato (1 allievo)

6) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -PCTO- EFFETTUATI NEL CORSO DEL TRIENNIO

I percorsi di PCTO per i ragazzi è stato personalizzato per ciascuno di loro: tutti gli allievi hanno svolto le ore del corso della sicurezza; alcuni hanno svolto le loro ore facendo parte della brigata d'Istituto che si occupa di organizzare serate per varie occasioni; ciascuno ha ricercato delle strutture in cui poter compiere le proprie ore di PCTO.

Un piccolo gruppo non ha raggiunto il numero di ore previste; la maggior parte ha invece svolto tutte le ore se non di più con valutazioni soddisfacenti.

In merito all'orientamento, gli allievi al termine del quarto anno hanno svolto una visita presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo con visita al Museo del Barolo nell'ottica dell'orientamento in uscita; nel corso di quest'anno si è proseguito con attività di orientamento organizzate dalla Commissione orientamento in modo da fornire un ampio ventaglio di possibili carriere per il futuro e delle competenze trasversali richieste (ITS Agroalimentare, ITS Turismo, Carriere in divisa, Carriere medico-sanitarie, Hard and soft skills).

Alcuni allievi hanno aderito al percorso di mentoring sovvenzionato dal PNRR con risultati positivi; altri hanno svolto ore personalizzate con i singoli docenti.

La classe si è mostrata coinvolta nelle attività che si proponessero come aiuto per definire la loro vita adulta, condividendo esperienze in incontri svolti in circle time moderati dalla docente Nissi. Gli incontri si sono svolti sulle seguenti tematiche:

- violenza di genere;
- ludopatia.

Nell'incontro sulla violenza di genere si è affrontata in maniera trasversale la tematica della violenza psicologica e fisica, sia maschile che femminile; nell'incontro sulla ludopatia si è affrontata la tematica del gioco d'azzardo tradizionale e telematico.

7) PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina è trasversale per tutte le discipline e nel corso dell'A.S. 2023-24 è stata affrontata come da programmazione in allegato.

Per il percorso di Educazione civica di quest'anno si è scelto di sviluppare un' UDA interdisciplinare dal titolo "Essere cittadini d'Europa" di cui detto sopra. In aggiunta il CDC ha ritenuto opportuno far partecipare la classe ad alcuni incontri e attività proposti dalla commissione di Educazione civica che sono stati ritenuti opportuni dal CDC. Gli incontri svolti sono:

- visione del film "Il pianista" in occasione del Giorno della Memoria;
- incontro con l'associazione AVIS sull'importanza della donazione di sangue;
- incontro con la Croce Rossa Italiana della sezione di Lanzo Torinese su alcune tecniche di primo soccorso su adulti e bambini;
- incontro con alcuni membri della comunità "Cenacolo";
- una lezione tenuta dal prof. Piroscia dell'ANPI di Ciriè;
- una lezione sull'alimentazione sostenibile a cura della prof.ssa Marzullo dell'Università di Torino.

Nel corso degli anni scolastici 2021/22 e 2022/2023 la classe ha svolto attività didattica relativa a tutte e tre le macroaree: per la macroarea 1 hanno analizzato il diritto costituzionale italiano con particolare attenzione al diritto per la tutela del lavoro; per la macroarea 2 è stata loro presentata l'agenda 2030 con particolare attenzione alla tematica dello sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente; per la macroarea 3 il programma verteva sui rischi del web.

TEMPI e PERIODO di REALIZZAZIONE

	Numero ore svolte	Periodo
Macroarea 1 Costituzione	37	Tutto l'anno
Macroarea 2 Sviluppo sostenibile	11	Tutto l'anno
Macroarea 3 Cittadinanza digitale	12	Tutto l'anno

Competenze generali:

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolare;

riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;

riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;

stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

8) VERIFICHE E VALUTAZIONE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA
 (alcuni esempi): Analisi del testo - Saggio breve – Tema - Questionari risposta aperta - Produzione scritta - Riassunto - Traduzione - Quesiti risposta chiusa - Quesiti risposta aperta – Esercizi - Test risposte chiusa e aperta - Test risposte chiusa e aperta - Test motori

MATERIA	N° verifiche orali	N° verifiche scritte	N° verifiche pratiche	Tipologie di prova usate
Scienze e cultura dell'alimentazione	4	6	0	Questionari risposta aperta - Tema - Interrogazioni lunghe
Laboratorio di servizi di enogastronomia settore cucina	1	2	5	Questionari risposta aperta - Tema
Lingua francese	6	6	0	Prove semistrutturate (comprensioni) - interrogazioni lunghe
Laboratorio di servizi di enogastronomia settore sala e vendita	1	2	4	Interrogazione lunga - prove strutturate o semi strutturate -
Diritto e tecniche amministrative	4	4	0	Interrogazione lunga - interrogazione breve - prove strutturate o semi strutturate - questionario - esercizi - analisi di casi
Lingua e letteratura italiana	5	6	0	Tema - verifiche semistrutturate -interrogazioni lunghe - analisi del testo
Storia	5	0	0	Interrogazioni lunghe
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	0	1	6	Prove strutturate o semi strutturate - tema o problema - prove e pratiche
Lingua inglese	4	6	0	Quesiti risposta aperta - prove semistrutturate - interrogazioni lunghe - interrogazioni brevi - esercizi
Matematica	4	4	0	Interrogazione lunga - interrogazione breve - prove strutturate o semi strutturate - prove scritte - prove con Moduli Google
Scienze motorie e sportive	0	0	6	Interrogazioni brevi - prove pratiche
Educazione civica	3	7	2	Relazione - prove strutturate o semistrutturate -questionario

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle conoscenze acquisite
- Qualità dell'esposizione sia orale che scritta, con riguardo all'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina
- Grado di sviluppo di competenze e capacità, quali capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti, di rielaborazione personale.

Il livello di sufficienza è stato concordato nella dimostrazione di una conoscenza generale dei concetti più importanti, insieme ad una capacità di esposizione semplice e sostanzialmente corretta. Si richiede che l'alunno sia in grado di eseguire compiti semplici e che sappia effettuare, pur con qualche difficoltà, operazioni di analisi e sintesi.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno dimostrato durante l'anno scolastico e della partecipazione alle diverse attività didattiche.

9) PARTECIPAZIONE STUDENTESCA ai sensi dello STATUTO

L'art. 2 comma 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR del 24 giugno del 1998 n°249 e succ. modifiche) recita: *“Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. [...]”*. La scuola, dunque, attraverso i progetti e le attività riferiti all'offerta formativa, incentiva lo studente a partecipare e a rendersi protagonista delle nuove esigenze educative e delle sue soluzioni. Tali tematiche, inoltre, prevedono il coinvolgimento delle famiglie degli studenti.

Nell'ottica, dunque, del raggiungimento degli obiettivi formativi che caratterizzano la scuola dell'autonomia, l'Istituto mette in atto un coinvolgimento consapevole e attivo di tutte le componenti della comunità scolastica all'interno dei percorsi didattici. In particolare gli alunni e le famiglie sono presenti nei consigli di classe e nel Consiglio di Istituto.

Gli alunni hanno dimostrato partecipazione attiva attraverso i seguenti progetti o iniziative nell'anno scolastico corrente (e nei precedenti):

gli allievi hanno partecipato in maniera attiva alle riunioni del Comitato studentesco tramite i propri rappresentanti per coadiuvare le attività di riunione del corpo studentesco. Tale partecipazione si è convertita anche in coinvolgimento nelle attività programmate nel corso delle assemblee di istituto e nel comitato di vigilanza per sorvegliare le suddette attività.

La classe ha partecipato anche ad iniziative di beneficenza organizzate tramite la scuola. Le attività sono:

- partecipazione (1 allievo) all'iniziativa della colletta alimentare;
- partecipazione all'iniziativa proposta dall'associazione Cutino per sovvenzionare la ricerca sulle malattie del sangue tramite l'acquisto di panettoni nel tempo precedente il periodo di Natale;
- la partecipazione all'iniziativa proposta dall'associazione italiana per la lotta al neuroblastoma tramite l'acquisto di uova di cioccolato nel tempo precedente il periodo di Pasqua;

Per quanto riguarda altre attività promosse dalla scuola si segnala:

- la partecipazione (2 allievi) all'iniziativa proposta dalla scuola per il ricordo della Shoah tramite la produzione di lavori da classi di tutti gli indirizzi della scuola con particolare attenzione a singoli aspetti del fenomeno; gli allievi si sono concentrati sull'esperienza delle donne nei lager nazisti;
- la partecipazione di parte della classe in maniera continuativa alla brigata d'Istituto per l'organizzazione di eventi per la comunità scolastica e territoriale;
- la partecipazione di parte della classe all'organizzazione degli Open day per l'accoglienza dei futuri allievi;
- la partecipazione di parte della classe al concorso promosso dall'associazione dei Lions.

10) SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA: data: 5 marzo 2024

Le prove sono state corrette tramite la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata (griglia/e preapprovata/e in dipartimento disciplinare il 15 febbraio 2024 e definitivamente approvate il 30 aprile 2024)

SECONDA PROVA: disciplina: Scienze e cultura dell'alimentazione, Laboratorio di servizi di enogastronomia settore cucina, Laboratorio di servizi di accoglienza turistica
data: 6 marzo 2024

La simulazione di Scienze e cultura dell'alimentazione si è svolta seguendo la tipologia A - Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

La simulazione di Laboratorio di servizi di enogastronomia settore cucina si è svolta seguendo la tipologia A - Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

La simulazione di Laboratorio di servizi di accoglienza turistica si è svolta seguendo la tipologia B-CASO AZIENDALE.

In allegato il testo della prova e la griglia di valutazione utilizzata. (griglia/e approvata/e in dipartimento disciplinare il 27 marzo 2023)

COLLOQUIO

[Qualora i Consigli di Classe riescano a realizzare una o più simulazioni di colloquio descrivere brevemente le modalità di conduzione e di valutazione. E' comunque opportuno specificare le voci "materiali di avvio" e "modalità di conduzione".]

DATA SVOLGIMENTO:

DISCIPLINE COINVOLTE: (discipline d'Esame)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

[In questa sezione potrebbe risultare utile specificare le modalità di conduzione del colloquio, se gli allievi sono stati stimolati oralmente a trovare relazioni interdisciplinari o se siano stati liberi nei collegamenti e nella conduzione a partire dallo spunto proposto. Specificare eventualmente i tempi riservati

indicativamente alle varie parti del colloquio, compresa l'esposizione dell'esperienza dei PCTO, e come si è proceduto a verificare i percorsi di Cittadinanza e Costituzione.]

E' auspicabile che classi appartenenti allo stesso indirizzo di studi si coordinino al fine di presentare alla Commissione analoghe modalità di conduzione del colloquio.

Di seguito esempi utilizzati di materiale scelto dalla commissione:

..

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO:

Nel corso delle simulazioni il colloquio è stato valutato utilizzando la griglia allegata, come da OM n. 45 del 9 marzo 2023

11) ALLEGATI:

- A. Le relazioni consuntive redatte da ogni singolo docente**
- B. I programmi svolti di ogni disciplina**
- C. La tabella relativa all'attribuzione del Credito Scolastico**
- D. La tabella di valutazione PCTO**
- E. L'elenco degli allievi BES con relativi obiettivi di apprendimento e tipologia di misure compensative/dispensative utilizzate nelle prove**
- F. Le tracce e le griglie di valutazione (anche per allievi BES) delle simulazioni delle varie prove**
- G. Allievi HC: PEI**

Per il rispetto delle regole della privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.) verrà pubblicato sul sito istituzionale il documento senza allegati, successivamente disponibili alla commissione d'Esame.

Il Consiglio di classe 5BEO

Materia	Insegnante	Firma
Sostegno	Alberto Antonio	Alberto A.
Scienze e culture dell'alimentazione	Baffa Giuseppina	Giuseppina Baffa
Laboratorio di servizi di enogastronomia settore cucina	Lippolis Fabrizio	Fabrizio Lippolis
Lingua francese	Casassa Paola	Paola Casassa
Laboratorio di servizi di enogastronomia settore sala e vendita	Evola Sharon	Sharon Evola
Diritto e tecniche amministrativa	Francisetti Ciantella Ilva	Ilva Francisetti
Sostegno	Nissi Veronica	Veronica Nissi
Sostegno	Piazza Stefania	Stefania Piazza
Servizi di accoglienza turistica	Pitari Valentina	Valentina Pitari
Lingua inglese	Puggioni Sveva	Sveva Puggioni
Religione	Ravalli Giovanni	Giovanni Ravalli
Sostegno	Salvino Sonia	Sonia Salvino
Matematica	Savant Levet Elisa	Elisa Savant Levet
Scienze motorie e sportiva	Vetrugno Raffaele	Raffaele Vetrugno
Lingua e letteratura italiana Storia, cittadinanza e costituzione	Martucci Roberta	Roberta Martucci

Lanzo Torinese, 15 maggio 2024



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE: 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE Giuseppina Baffa

MATERIA Scienza e Cultura dell'Alimentazione

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:

ORE PREVISTE..... 99

ORE SVOLTE FINO AL 15.05.24 ... 84

EDUCAZIONE CIVICA 13

ORIENTAMENTO..... 3

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELL'ANNO: *Orali 2, Scritte 6*

TIPOLOGIA DI VERIFICA: Interrogazione breve, Temi, Esercizi e Relazioni

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *Recupero in orario curricolare, Sportello didattico*

OBIETTIVI CONSEGUITI :

Gli allievi conoscono le principali tossinfezioni alimentari e capire la loro relazione con la scarsa qualità igienica degli alimenti o di un servizio ristorativo. Sono in grado di accedere ad idonee fonti di documentazione nei settori merceologico-produttivi, igienici e dietetici.

Sanno interpretare i dati relativi al sistema produttivo degli alimenti e all'evoluzione dei comportamenti e dei consumi alimentari.
 Gli allievi conoscono le norme sulla sicurezza e sulla qualità alimentare.
 Sapranno indicare le caratteristiche di una dieta equilibrata in funzione delle diverse necessità fisiologiche e nutrizionali
 Conoscono le tipologie dietetiche più comuni
 Conoscono i principi fondamentali di dietoterapia in alcune importanti malattie
 Conoscono gli alimenti dietetici e i nuovi prodotti della ristorazione.
 Conoscono argomenti riguardanti: Tutela del settore agroalimentare italiano, Filiera agroalimentare, Etichettatura d'origine e prodotti di qualità, Marketing e Comunicazione pubblicitaria.

CLASSE 5BEO

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	%
Voto da più di 8 a 10	0
Voto da più di 6 a 8	23
Voto uguale a 6	6
Voto meno di 6	71

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	

Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	x
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	x
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	x
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	x
Altro : maleducazione	

METODOLOGIE ADOTTATE					
Lezione frontale	x	Uso della LIM	x	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	x	Visione di documentari	x	Laboratorio Sala	
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Accoglienza turistica	
Altro (<i>specificare</i>)		Altro (<i>specificare</i>)		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA :

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI:

Nella valutazione ho tenuto conto della qualità delle prestazioni scritte e non per quelle orali in quanto gli allievi non hanno rispettato i tempi e le regole circa gli obiettivi del colloquio orale; per quanto riguarda lo scritto, è stata considerata la correttezza epistemologica e di sostanza, la capacità di astrazione e di rielaborazione personale e le doti espositive, dando importanza alla precisione lessicale. E' stato inoltre, tenuto conto della partecipazione, della volontà del singolo allievo e della capacità di migliorare con l'impegno la situazione iniziale.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Si tratta di una classe molto particolare per la presenza di allievi molto singolari, sia per quanto riguarda la partecipazione che la frequenza.

All'inizio dell'anno scolastico alcuni allievi, hanno mostrato un relativo interesse verso la materia, prendendo parte a discussioni e rendendo la lezione partecipata.

Altri invece non hanno dimostrato nessuna partecipazione anche se presenti. Le assenze sono state numerose così come gli arrivi in ritardo e le uscite anticipate.

Nella seconda parte dell'anno la situazione non è migliorata, anche se qualcuno ad un mese circa dalla fine delle lezioni ha cercato di ripristinare un discorso didattico.

Il profitto risulta sufficiente solo per pochi, è stato fatto di tutto per far recuperare ancora qualche insufficienza.

Il programma (decurtato di alcune parti, per ovvi motivi) è stato svolto tenendo conto del libro di testo, come guida generale e con il tentativo fallito sul nascere, di integrare con articoli di giornale e schede fornite dalla docente usate soprattutto per il ripasso dei contenuti del programma della classe quarta ed oggetto di materia d'esame.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

-Nessuna

Lanzo, 15/05/2024

Il Docente
Giuseppina Baffa



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE Sveva Puggioni

MATERIA Lingua Inglese

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	66
SVOLTE	58

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	3
SVOLTE	8

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	x	Tema o problema		Esercizi	x
Interrogazione breve	x	Relazione			
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario	x		

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso PNRR	x	Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	x
Sportello didattico	x	Altro	

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE: fare riferimento alla programmazione della docente

COMPETENZE: fare riferimento alla programmazione della docente

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	0
Voto da più di 6 a 8	6
Voto uguale a 6	38
Voto meno di 6	56

INDICATORI DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	x
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	x
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	x
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	

Altro (<i>specificare</i>)	
------------------------------	--

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica	Altro: piattaforma didattica di gioco

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- Partecipazione costante alle lezioni
 - Esposizione appropriata (contenuti, grammatica, sintassi)
 - Controllo appunti e schemi in virtù di quanto richiesto durante le interrogazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- Partecipazione costante alle lezioni
- Effettiva conoscenza di quanto trattato (contenuti, grammatica, sintassi)
 - Controllo compiti scritti in preparazione delle verifiche

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Nel corso dell'anno le lezioni sono state alquanto difficoltose e stentate, perché quasi tutti gli allievi erano spovvisti di materiale didattico, libro di testo *in primis*; i compiti assegnati non sono stati quasi mai svolti e l'attenzione rispetto a quanto spiegato in classe è stata decisamente scarsa. In particolare, nessun allievo ha consegnato i compiti assegnati per le vacanze pasquali. La maggior parte degli studenti ha preferito giocare al cellulare e ascoltare musica con gli auricolari piuttosto che stare attenta in classe; a nulla sono serviti i rimproveri e le note apposte sul registro. Alcuni allievi fortemente indisciplinati sono stati motivo di disturbo anche per quei pochi che, invece, intendevano seguire. Per venire incontro alle esigenze di tutti gli allievi, nell'ottica di arrivare preparati all'esame di stato, si è deciso di svolgere meno argomenti rispetto a quanto preventivato, seppur in modo più mirato. Si è voluto insistere sulla ripetizione di alcune tematiche e concetti, di modo da creare un nucleo di nozioni fondamentali che fosse quanto più solido e duraturo possibile. Avendo pochissimo tempo materiale – poiché le ore settimanali di lezione sono state due soltanto – ci si è voluti concentrare non tanto sulla grammatica quanto sui contenuti della microlingua, i quali sono stati notevolmente semplificati anche grazie ai riassunti prodotti dalla stessa docente e distribuiti alla classe. Per cercare di sopperire alle gravi lacune della maggior parte degli

allievi, si è invitato loro a svolgere sempre i compiti per casa e a produrre schemi e riassunti degli argomenti svolti sul libro di testo; quasi nessun allievo ha seguito questi suggerimenti. Molte delle già poche ore di lezione sono state spese a fare recuperare le insufficienze, spesso con esiti peggiori. Gli obiettivi di apprendimento, le competenze e le conoscenze richiesti sono stati raggiunti in modo superficiale.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

Il rapporto con la classe è stato conflittuale; taluni si sono mostrati oppositivi, la maggior parte apatica e disinteressata. La disciplina e l'impegno sono stati totalmente inadeguati rispetto a quanto richiesto in un ambiente scolastico.

Lanzo Torinese, 29/04/2024

Docente

La

Puggioni

Sveva



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE

5 BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE: Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA

MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	99
SVOLTE	95

Tutte ore in presenza

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	6
SVOLTE	6

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	<input type="checkbox"/>	Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Altro (<i>specificare</i>)	<input type="checkbox"/>
Prove strutturate o semi-strutturate	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi di casi	<input checked="" type="checkbox"/>

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crocettare le relative caselle)*

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		Studio individuale	X

UDA:

- 1) “Essere cittadini d’Europa”
- 2)

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE :

- La contabilità aziendale
- Il turismo e la sua evoluzione
- Gli effetti del turismo sull’economia nazionale
- Le fonti del diritto comunitario
- I requisiti e gli obblighi dell’imprenditore
- La normativa sulla privacy, sulla sicurezza sul lavoro e sulla sicurezza alimentare
- La disciplina dei contratti di settore
- I marchi di settore
- L’evoluzione del concetto di marketing
- Le fasi di un piano di marketing
- Il ciclo di vita del prodotto e le strategie di marketing
- Significati di pianificazione e programmazione
- Il budget
- Il business plan

COMPETENZE:

- Comprendere gli scopi delle registrazioni contabili e della redazione del bilancio d’esercizio
- Riconoscere nell’evoluzione del fenomeno turistico le componenti che lo caratterizzano in riferimenti ai diversi contesti nazionali e internazionali
- Applicare la normativa vigente in tema di riservatezza, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Riconoscere le responsabilità del ristoratore
- Organizzare la produzione e la vendita valorizzando le risorse del territorio e dei prodotti tipici
- Utilizzare le tecniche di comunicazione più opportune al fine di ottimizzare il servizio
- Adeguare la produzione e la vendita in relazione alla domanda del mercato
- Comprendere gli scopi della programmazione aziendale come strumento di controllo della gestione
- Redigere semplici documenti quali: marketing plan, budget e business plan.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La storia dell'Unione Europea e le principali istituzioni della UE.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	0
Voto da più di 6 a 8	50
Voto uguale a 6	31
Voto meno di 6	19

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	X
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	X
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	X
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro: presenza di studenti che creano disturbo durante le lezioni	
Altro (<i>specificare</i>)	

Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- capacità di organizzazione dello studio
- conoscenza dei contenuti
- pertinenza delle risposte
- padronanza dei mezzi espressivi
- capacità di applicazione delle conoscenze

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- comprensione del testo
- organizzazione dei contenuti
- corretta applicazione delle conoscenze
- abilità nella risoluzione di situazioni non ripetitive

La valutazione finale si basa comunque sui risultati delle verifiche sommative, sui progressi rispetto alla situazione di partenza, sulla partecipazione al lavoro scolastico e sul raggiungimento degli obiettivi fissati.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	

Altro (<i>specificare</i>)	
-------------------------------------	--

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Come già riscontrato nei precedenti anni scolastici, la gestione della classe non ha comportato particolari problemi disciplinari. Quasi tutti gli studenti sono stati rispettosi nei miei confronti anche se permane un interesse limitato verso la disciplina ed uno studio piuttosto superficiale e concentrato in occasione delle verifiche scritte e/o orali.

Sono presenti allievi che alternano fasi di partecipazione e impegno a periodi di riposo; tali atteggiamenti compromettono una preparazione solida ed evidenziano carenze didattiche diffuse.

Una ridotta parte della classe ha invece maturato la consapevolezza del lavoro da affrontare dimostrando senso di responsabilità, rispetto della docente e dei compagni, impegno e interesse costanti. Tali studenti hanno raggiunto soddisfacenti risultati.

Sono state svolte quattro prove sommative orali e quattro scritte.

La programmazione iniziale è stata rispettata.

Lanzo Torinese, 15/05/2024

La docente

Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. ALBERT"

Via Tesso, 7 - 10074 LANZO TORINESE (TO)

Tel. 0123/29191 – Fax 0123/28601 e-mail info@istitutoalbert.it

web: <http://www.istituto-albert.it>



RELAZIONE FINALE della CLASSE 5° SEZ. Beo

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE: VETRUGNO RAFFAELE MATERIA SCIENZE MOTORIE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: *(crocettare le relative caselle)*

PREVISTE	33	66	99	132	165	188	ALTRO
SVOLTE		50					

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELL'ANNO: *(crocettare le relative caselle)*

	0	1	2	3	4	5	6 o più
ORALI			x				
SCRITTE							
PRATICHE						x	

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	x	Relazione		PROVE PRATICHE	X
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario		Altro <i>(specificare)</i>	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crocettare le relative caselle)*

IDEI (n° ore		Sportello didattico	
Brevi recuperi di base		Recupero curricolare	X

OBIETTIVI CONSEGUITI : IN LINEA CON LA PROGRAMMAZIONE E LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

FASCE DI PROFITTO: *(completare)*

%

Voto da più di 8 a 10	10
Voto da più di 6 a 8	30
Voto uguale a 6	60
Voto meno di 6	0

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: *(crocettare le relative caselle)*

Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Atteggiamento rispettoso delle consegne e dei compiti	X
Scarsa motivazione allo studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi comportamentali (solo da parte di pochissimi allievi)	x
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE *(crocettare le relative caselle)*

Lezione frontale	X	Aula LIM		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata		Laboratorio Scienze		Laboratorio Sala	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Informatica		Palestra	x

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA : IN LINEA CON LA PROGRAMMAZIONE E LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE <i>(completare)</i>	SI/NO	INDICARE QUALI
Viaggi d'istruzione		
Visite guidate		
Progetti	SI	RAFTING.
Stage		
TREKKING	SI	SENTIERI INTORNO A LANZO

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe solo per una piccolissima parte degli allievi è interessata alla materia : all'interno ci sono alcuni allievi con attitudini sportive e motivati alla partecipazione altri non sono per nulla motivati, altri ancora, pur avendo un buon bagaglio motorio non riescono ad esprimerlo per il loro comportamento negativo.

In genere non posso ritenermi per nulla soddisfatto del lavoro svolto e del rapporto avuto con la classe . Il comportamento di una buona parte della classe è stato sgradevole e disinteressato tanto da rendere frammentarie e caotiche la maggior parte delle lezioni.

Solo con alcuni allievi ho potuto instaurare un bel rapporto di stima ed un confronto aperto sui vari argomenti trattati.

Le assenze sono state nella norma per la maggioranza.

Lanzo, 26-04-2024

Il Docente
Raffaele Vetrugno



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE :EVOLA SHARON

MATERIA : ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E VENDITA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	99
SVOLTE	87

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	2
SVOLTE	2

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	<input type="checkbox"/>	Esercizi	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
Prove strutturate o semi-strutturate	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crocettare le relative caselle)*

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	x
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA :

1) Il made in Italy

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA *(indicare quali):*

Competenza in uscita n° 1⁰: Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche					
Competenza n° intermedia	ABILITÀ	CONOSCENZE	Moduli	Raccordi con le competenze di dell'area generale	Periodo
Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.	Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato. Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.	Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico Strategie di comunicazione del prodotto.	Vitigni. Vinificazioni. Analisi sensoriale dei vini. AIS. Enografia estera.	2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 12	

--	--	--	--	--	--

Competenza in uscita n° 4⁽¹⁾: *Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.*

Competenza n° intermedia	ABILITÀ	CONOSCENZE	Moduli	Raccordi con le competenze di dell'area generale	Periodo
Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.	Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.	Valore culturale del cibo e rapporto tra enogastronomia, società e cultura di un territorio. Concetti di sostenibilità e certificazione.	Tecniche di degustazione del vino. Tecniche di degustazione del cibo. Tecniche di abbinamento cibo e vino.	2, 3, 4, 5, 7, 8, 12	

--	--	--	--	--	--

Competenza in uscita n° 7⁽¹⁾: Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.					
Competenza n° intermedia	ABILITÀ	CONOSCENZE	Moduli	Raccordi competenze dell'area generale	Periodo
Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.	Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy.	Principi di estetica e tecniche di presentazione di piatti e bevande.	Schede grafiche abbinamento cibi vini	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12	

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

-Il made in Italy

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	
Voto da più di 6 a 8	81,25
Voto uguale a 6	6,25
Voto meno di 6	12,5

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

Altro (*specificare*)

METODOLOGIE ADOTTATE (*croccettare le relative caselle*)

Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	x	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	x
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Prove di verifica				
Significati e giudizi	Obiettivi	Voto in /10	Vot o in /15	Vot o in /30
L'alunno non possiede alcuna conoscenza e/o rifiuta il momento valutativo	NON RAGGIUNTI	1	1	1-4
Impreparazione manifesta dell'allievo, che pure accetta il momento valutativo – IMPREPARATO		2	2-3	5-7
L'alunno ha una conoscenza scarsa e disarticolata degli argomenti proposti. Non ha conseguito le abilità richieste e non possiede gli elementi base della disciplina; del tutto inadeguate sono le capacità pratiche e l'utilizzazione delle attrezzature, l'esposizione è povera e confusa – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		3	4-6	8-11
L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Anche se guidato commette gravi errori e non possiede la logica interna della disciplina; l'esposizione è incerta e scorretta; le capacità pratiche e l'utilizzo delle attrezzature sono insufficienti – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		4	7-8	12-15

L'alunno conosce in modo non completo e superficiale gli argomenti proposti; ha conseguito delle abilità, che non sempre riesce ad utilizzare autonomamente in compiti semplici; l'esposizione risulta poco efficace; le capacità pratiche e l'utilizzo delle attrezzature sono incerte e necessitano di una guida. – INSUFFICIENTE	OBIETTIVI MINIMI SOLO IN PARTE RAGGIUNTI	5	9	16-1 9
L'alunno dimostra di conoscere gli aspetti più generali degli argomenti proposti, ed è in grado di eseguire compiti semplici, pur con imprecisioni; l'esposizione è caratterizzata dall'uso non sempre adeguato di terminologia specifica; le conoscenze pratiche e teoriche sono impiegate con padronanza sufficiente – SUFFICIENTE	OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI	6	10	20-2 2
L'alunno conosce e comprende in modo analitico, non commette errori, ma imprecisioni; l'esposizione risulta corretta nella forma e adeguata nei contenuti; le conoscenze pratiche e teoriche sono impiegate con discreta padronanza e precisione DISCRETO	OBIETTIVI RAGGIUNTI	7	11-12	23-2 4
L'alunno dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti; esegue compiti complessi, ma incorre in alcune imprecisione di limitato rilievo; sa effettuare operazioni di analisi e di sintesi e valutare i contenuti; l'esposizione è corretta, chiara e denota proprietà di linguaggio; le conoscenze pratiche e teoriche sono impiegate con buona padronanza anche in situazione complessa. – BUONO	OBIETTIVI PIENAMENTE RAGGIUNTI	8	13	25-2 6
L'alunno possiede una conoscenza completa, analitica e consolidata degli argomenti proposti; è in grado di eseguire correttamente compiti complessi; riconosce con rapidità e autonomia gli elementi di un argomento e di un problema e sa instaurare collegamenti interdisciplinari pertinenti; espone con chiarezza e proprietà e sa rielaborare quanto ha appreso; le conoscenze pratiche e teoriche sono rielaborate in modo personale e propositivo; – OTTIMO		9	14	27-2 8
L'alunno dimostra piena padronanza nella conoscenza dei contenuti, che sa applicare a situazioni e/o problemi nuovi senza commette errori e imprecisioni; riconosce con rapidità e autonomia gli elementi di un argomento e un problema e sa instaurare collegamenti interdisciplinari; espone con chiarezza, proprietà e capacità argomentativa; sa rielaborare con originalità i contenuti e si dimostra capace di valutazioni autonome e critiche; le conoscenze pratiche e teoriche sono impiegate in modo ottimale – ECCELLENTE		10	15	29-3 0

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe si compone di 16 alunni, la maggior parte degli allievi è interessata alla materia : all'interno ci sono alcuni allievi motivati alla partecipazione in laboratorio e in classe altri non sono per nulla motivati, pur avendo buone capacità cooperative. In genere posso ritenermi soddisfatta del lavoro svolto e del rapporto avuto con la classe, anche se li conosco da poche settimane.

Lanzo Torinese, 01/05/2024

Docente

Sharon

Il/La

Evola

Evola Sharon



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE ELISA SAVANT LEVET

MATERIA MATEMATICA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	99
SVOLTE	82

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	5
SVOLTE	6

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	x	Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	x	Relazione		Prove scritte	x
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario		Prove con moduli Google	x

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	x
Sportello didattico	x	Corso di sostegno	x

UDA:

- 1) ESSERE CITTADINI D'EUROPA
- 2) MADE IN ITALY NEL MONDO

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

- Introduzione alla rappresentazione delle funzioni.
- Limiti e continuità di funzioni reali di variabile reale.
- La derivata di una funzione.
- Studio di una funzione.

COMPETENZE:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- La matematica del gioco d'azzardo.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	5%
Voto da più di 6 a 8	13%
Voto uguale a 6	13%
Voto meno di 6	69%

INDICATORI DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	

Scarsa motivazione allo studio	x
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE					
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	x	Correzione collettiva o individuale di esercizi proposti	x	Esecuzioni di esercizi alla lavagna	x
Lavori di gruppo	x	Ricerche individuali	x	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- I criteri di valutazione adottati sono quelli proposti nel PTOF.

- Nei colloqui orali, l'allievo per ottenere la sufficienza dovrà dimostrare di conoscere i contenuti fondamentali dell'argomento richiesto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- I criteri di valutazione adottati sono quelli proposti nel PTOF.
- Le prove scritte avranno indicati i criteri per ottenere la sufficienza.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto. Interesse e partecipazione non sono stati sempre sufficienti, così come l'impegno in classe, durante le lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati che non sempre venivano svolti. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico; tuttavia, sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine, un gruppo consistente manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante.

Lanzo Torinese, 30/04/2024

Docente

La

Levet

Elisa Savant



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. ALBERT"
 Via Tesso, 7 - 10074 LANZO TORINESE (TO)
 Tel. 0123/29191 – Fax 0123/28601 e-mail info@istitutoalbert.it
 web: <http://www.istituto-albert.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE della CLASSE 5° SEZ.BEO ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE: PITARI VALENTINA MATERIA ACCOGLIENZA TURISTICA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: *(crocettare le relative caselle)*

PREVISTE	33	66	99	132	165	188	ALTRO
SVOLTE		61 (al 15/5)					

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELL'ANNO: *(crocettare le relative caselle)*

	0	1	2	3	4	5	6 o più
--	---	---	---	---	---	---	---------

ORALI							
SCRITTE						x	
PRATICHE			x				

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crociare le relative caselle)*

Interrogazione lunga		Tema o problema	X	Esercizi	
Interrogazione breve		Relazione		PROVE PRATICHE	X
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro <i>(specificare)</i>	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crociare le relative caselle)*

IDEI (n° ore		Sportello didattico	
Brevi recuperi di base		Recupero curricolare	X

OBIETTIVI CONSEGUITI : IN LINEA CON LA PROGRAMMAZIONE E LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

FASCE DI PROFITTO: *(completare)*

%

Voto da più di 8 a 10	
Voto da più di 6 a 8	35%
Voto uguale a 6	47%
Voto meno di 6	18%

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: *(crocettare le relative caselle)*

Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Atteggiamento rispettoso delle consegne e dei compiti	
Scarsa motivazione allo studio	X
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	X
Problemi comportamentali	
Altro <i>(specificare)</i>	

METODOLOGIE ADOTTATE*(crocettare le relative caselle)*

Lezione frontale	X	Aula LIM		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata		Laboratorio Scienze		Laboratorio Sala	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Informatica	X	Palestra	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe è formata da 16 allievi (5 femmine e 11 maschi), tra di essi risulta un ragazzo ripetente e 3 allievi HC. La classe, nel complesso, si dimostra corretta e ha instaurato un buon rapporto di dialogo e rispetto reciproco con la docente. Nonostante ciò, la materia risulta essere interessante solo per alcuni allievi, che si dimostrano partecipativi durante le lezioni. Gli allievi risultano essere più motivati nelle attività svolte in laboratorio di informatica e nello svolgimento di compiti di realtà rispetto alla consueta lezione frontale in aula. L'andamento didattico per alcuni allievi è risultato altalenante, si evidenzia l'aumento di interesse mostrato da alcuni studenti nella seconda parte dell'anno scolastico. Nelle dinamiche interne al gruppo non si registrano criticità, la classe sembra abbastanza unita e rispettosa di ogni suo componente.

Lanzo, 05/05/2024

Il Docente

Pitari Valentina

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018

RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE _____5Beo_____

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024%

DOCENTE

CASASSA PAOLA

MATERIA

FRANCESE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	99
SVOLTE	90

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	5
SVOLTE	5

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga	X	Tema o problema		Esercizi	
----------------------	---	-----------------	--	----------	--

Interrogazione breve	X	Relazione		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (*croccettare le relative caselle*)

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) Essere cittadini in Europa
- 2)

Made in Italy nel mondo

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (*indicare quali*):

CONOSCENZE :

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori. • Strutture grammaticali avanzate della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. • Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi complessi scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera letteraria, sociale o l'attualità. • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro. • Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi complessi e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti. • Aspetti letterari e socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

COMPETENZE:

Nel triennio di corso il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: • utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua inglese" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al livello B2 del QCER 4 , è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. Il docente definisce e sviluppa il percorso d'apprendimento in modo coerente con l'indirizzo di studio, consentendo agli studenti, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, di fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione ed elaborazione culturale. Il docente individua, a tali fini, gli strumenti più idonei, inclusi quelli multimediali e interattivi. Gli studenti vengono guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze, tra le due lingue e facilitare gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ludopatia

Violenza di genere

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	0
Voto da più di 6 a 8	44
Voto uguale a 6	19
Voto meno di 6	37

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	X
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	X
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	X
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- espressione coerente con il contesto richiesto
- espressione il più possibile corretta dal punto di vista grammaticale
- espressione il più possibile corretta dal punto di vista delle scelte semantiche
- pronuncia e scioltezza

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- correttezza grammaticale
- studio del lessico
- uso delle nozioni e delle funzioni in contesti differenziati

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	

Progetti	
Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe si presenta non scolarizzata, mancante delle nozioni di base di educazione e rispetto delle regole. È poco interessata alla materia, presenta notevoli difficoltà e lacune nella lingua sia scritta che parlata. Il lavoro svolto è stato faticoso e lento, anche a causa delle innumerevoli assenze dovute soprattutto ad ingressi posticipati.

Lanzo Torinese, 15/05/2024

Il/La Docente

Paola Casassa



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO**ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024****DOCENTE GIOVANNI RAVALLI****MATERIA RELIGIONE CATTOLICA****NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)**

PREVISTE	33
SVOLTE	22

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	4

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
Sportello didattico		Altro	

Per le classi prime, seconde e terze IPSEOA:

UDA :

1)

2)

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE

Ruolo della religione nella società contemporanea.

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti.

Il Concilio Ecumenico Vaticano

L'insegnamento della Chiesa sulla vita il matrimonio e la famiglia e vocazione

COMPETENZE

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Il Magistero della Chiesa su aspetti sociali, economici e tecnologici

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Prevenzione dipendenze con la testimonianza dei ragazzi della comunità cenacolo di Borgaro T.se

Prevenzione violenza di genere con testimonianza di Barbara Bartolotti

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%	FASCE DI PROFITTO PER LA			
Voto da più di 8 a 10	100%				
Voto da più di 6 a 8					
Voto uguale a 6					
Voto meno di 6					
DISCIPLINA					
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente			X		
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni			X		
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe			X		
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio			X		
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati			X		
Scarsa motivazione allo studio					
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio					
Difficoltà relazionali tra gli alunni					
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati					
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione					
Problemi disciplinari frequenti					
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza					
Altro (<i>specificare</i>)					
Altro (<i>specificare</i>)					
Altro (<i>specificare</i>)					
Altro (<i>specificare</i>)					

METODOLOGIE ADOTTATE					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM	X	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro Uscite didattiche	x

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

- Relazioni e riflessioni scritte.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Verifica orale del grado di comprensione.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha complessivamente raggiunto un livello Ottimo dal punto di vista didattico e

Disciplinare.

Lanzo Torinese, 04-05-2024

Ravalli

Il Docente Giovanni

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) Essere cittadini d'Europa
- 2) MADE IN ITALY

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (indicare quali):

CONOSCENZE :

Conoscere i principali piatti della cucina internazionale
 Conoscere le modalità di abbinamento degli ingredienti nella creazione di un piatto.
 Conoscere le principali preparazioni e cotture di tendenza. Conoscere le principali regole per la decorazione dei piatti.
 Conoscere l'area di approvvigionamento e lo staff che opera al suo interno, le modalità principali con cui si acquistano i prodotti e con cui si immagazzinano. Conoscere i principali metodi di gestione delle scorte, la modulistica obbligatoria e facoltativa da usare. Conoscere i principali tipi di costi da considerare e la loro importanza per la corretta gestione del locale.
 Conoscere le figure di riferimento relative alla normativa sulla sicurezza. Conoscere i riferimenti legislativi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Conoscere le fasi di realizzazione e applicazione del sistema HACCP. Conoscere i principali rischi specifici del settore ristorativo.
 Conoscere la storia del menu, le caratteristiche dei vari tipi di menu e le principali carte che li affiancano. Conosce la lista degli allergeni. Conosce la differenza dei sintomi delle intolleranze e delle allergie.

COMPETENZE:

- Acquisire le manualità necessarie per realizzare il piatto.
- saper realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Saper predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela specifici (regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.

- saper supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Saper predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	35
Voto da più di 6 a 8	30
Voto uguale a 6	25
Voto meno di 6	10

INDICATORI DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA (<i>croccettare</i>)	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X

Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	X
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	X
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	X
Lezione partecipata		Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Le conoscenze teoriche saranno verificate con prove scritte e/o con interrogazioni (anche durante le preparazioni pratiche).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

Le conoscenze teoriche saranno verificate con prove scritte e/o con interrogazioni (anche durante le preparazioni pratiche).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE:

il livello di preparazione e la puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati
il comportamento professionale e l'impegno dimostrato durante le esercitazioni pratiche
l'attitudine al lavoro, l'ordine e la precisione con cui questo viene eseguito
il rispetto delle norme relative all'igiene personale e all'ambiente di lavoro
la collaborazione con i colleghi di reparto e degli altri reparti
la corretta tenuta del quaderno i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza.
La valutazione dei momenti pratici non potrà che essere basata sull'effettiva realizzazione dei piatti, tenendo conto del livello di manualità raggiunto e dell'acquisizione dei temi trattati di volta in volta.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE <i>(completare)</i>	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro <i>(specificare)</i>	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Si tratta di una classe in cui ho lavorato solo 4 mesi dell' anno scolastico, ho incontrato alcune difficoltà a gestire una buona parte degli studenti poco interessati a lavorare e a rispettare le regole sociali e comuni.

Nel corso del tempo dopo ripetuti richiami le dinamiche relazionali sono migliorate per buona parte degli allievi; mantenendo poca partecipazione e utilizzando un linguaggio forbito.

Le carenze didattiche sono alquanto minime: parte del programma non è stato approfondito come da me

sperato, ma una buona parte degli studenti è maturata, conseguendo gli impegni da affrontare con maggiore senso di responsabilità e di collaborazione e raggiungendo, nel complesso, buoni risultati.

Lanzo Torinese, 14/05/2023

Docente

II/La

Fabrizio Lippolis



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE ROBERTA MARTUCCI

MATERIA STORIA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	66
SVOLTE	66

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	3
SVOLTE	8

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	Esercizi	
Interrogazione breve		Relazione	Altro (<i>specificare</i>)	

Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	
--------------------------------------	---	--------------	--	------------------------------	--

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
Sportello didattico		Studio individuale	X

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) Essere cittadini d'Europa
- 2) Il made in Italy

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (*indicare quali*):

CONOSCENZE:

Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali

La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

COMPETENZE:

CITTADINANZA: *imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione*

IPSEOA:

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'Unione Europea dagli albori agli anni 2000.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA²	%
Voto da più di 8 a 10	6,25
Voto da più di 6 a 8	25
Voto uguale a 6	37,5
Voto meno di 6	31,25

INDICATORI DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	

METODOLOGIE ADOTTATE				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia

² I dati sono da considerarsi incompleti per la mancanza di tutte le valutazioni previste.

Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- **Esposizione**
- **Conoscenze**
- **Competenze di analisi**
- **Competenze di sintesi**
- **Capacità di riflessione e critica**

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha lacune nell'esposizione e nello studio prolungato, informazione di cui la classe è stata resa consapevole; pertanto la valutazione è stata adattata al percorso individuale di ciascun allievo considerando i miglioramenti rispetto alle loro precedenti prestazioni. Per cercare di colmare le loro lacune nell'esposizione, si è cercato di indirizzare gli allievi in modo da sviluppare le capacità adeguate per poter sostenere un discorso coerente sulla disciplina, con risultati disomogenei.

L'attenzione e l'impegno sono stati costanti solo da parte di un piccolo gruppo che ha seriamente seguito dall'inizio dell'anno; gli altri allievi in parte non hanno mostrato particolare interesse nelle lezioni, in parte hanno mostrato parziale interesse in base agli argomenti di loro interesse.

Lanzo Torinese, 11 maggio 2024

Docente

La

Roberta Martucci



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE MARTUCCI ROBERTA

MATERIA ITALIANO

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	132
SVOLTE	112

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	3
SVOLTE	11

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	X	Esercizi	
Interrogazione breve		Relazione		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
Sportello didattico		Studio individuale	

Per le classi IPSEOA:

UDA:

1) Essere cittadini d'Europa

2) Il made in Italy

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.

Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale

Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

Fonti dell'informazione e della documentazione.

Social network e new media come fenomeno comunicativo.

Caratteri comunicativi di un testo multimediale.

COMPETENZE:

CITTADINANZA: *imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione*

IPSEOA

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza in uscita n° 7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA³	%
Voto da più di 8 a 10	0
Voto da più di 6 a 8	43,75
Voto uguale a 6	12,5
Voto meno di 6	43,75

INDICATORI DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	x
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	

³ I dati sono da considerarsi incompleti per la mancanza di tutte le valutazioni previste.

Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- **Esposizione**
- **Conoscenze**
- **Competenze di analisi**
- **Competenze di sintesi**
- **Capacità di riflessione e critica**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

Griglia di valutazione esame di Stato.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha evidenti lacune sia nelle verifiche scritte che in quelle orali, informazione di cui la classe è stata resa consapevole; pertanto la valutazione è stata adattata al percorso individuale di ciascun allievo considerando i miglioramenti rispetto alle loro precedenti prestazioni. Per cercare di colmare le loro lacune nell'esposizione, si è cercato di indirizzare gli allievi in modo da sviluppare le capacità adeguate per poter sostenere un discorso coerente sulla disciplina, con risultati disomogenei.

Il clima nella classe è quasi sempre stato sereno e, nei casi in cui non lo sia stato, i ragazzi si sono dimostrati disponibili a discutere e a confrontarsi tra sé e con la docente. L'attenzione e l'impegno sono stati costanti solo da parte di un piccolo gruppo che ha seriamente seguito dall'inizio dell'anno; gli altri allievi non hanno mostrato particolare interesse nelle lezioni strettamente teoriche, ma si sono lasciati coinvolgere nella parte relativa all'interpretazione dei testi poetici affrontati, dimostrando spirito critico e capacità di confrontarsi con l'autore e con i compagni sui vari argomenti che sono trasparsi.

Lanzo Torinese, 11 maggio 2024

Roberta Martucci

La Docente



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE REFERENTE MARTUCCI ROBERTA

MATERIA EDUCAZIONE CIVICA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	33
SVOLTE	60

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve		Relazione	X	Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario	x	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (*crocettare le relative caselle*)

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		Studio individuale	X

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) Essere cittadini d'Europa
- 2) Il made in Italy

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (*indicare quali*):

CONOSCENZE:

v. programmazione disciplinare

COMPETENZE:

Competenze asse dei linguaggi

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenze asse storico-sociale

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze asse scientifico-tecnologico

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

Competenze asse matematico

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Competenze di cittadinanza

1 - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

3 - Comunicare e comprendere: messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

5 - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

7 - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA⁴	%
Voto da più di 8 a 10	0
Voto da più di 6 a 8	68,75
Voto uguale a 6	12,5
Voto meno di 6	18,75

INDICATORI DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA

⁴ I dati sono da considerarsi incompleti per la mancanza di tutte le valutazioni previste.

Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	x
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	x
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

Si rimanda ai criteri delle singole discipline.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Complessivamente che la classe non ha mostrato particolare entusiasmo o partecipazione nelle attività organizzate nell'ambito dell'UDA, tanto che buona parte ha registrato delle insufficienze in varie discipline.

La situazione sembra essere stata migliore in rapporto agli incontri con figure esterne alla scuola per la competenza e le esperienze concrete di vita portate a testimonianza degli argomenti trattati; in queste occasioni la classe ha mostrato vivo interesse e partecipazione alle attività proposte.

Lanzo Torinese, 11 maggio 2024

La Docente

Roberta Martucci

ALLEGATO B: PROGRAMMI SVOLTI DI OGNI DISCIPLINA



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>



C.F. 92028700018

**CONSUNTIVO FINALE DEL PROGRAMMA SVOLTO della CLASSE 5BEO
ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024**

DOCENTE: Giuseppina Baffa MATERIA: Scienza e Cultura dell'Alimentazione
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3 + 1 di presenza con Cucina

MODULO 1: INNOVAZIONI DI FILIERA E NUOVI ALIMENTI

Carta di Milano
Linee guida MIUR 2015 per l'educazione alimentare
La natura del cibo
Una sola terra per nutrire il pianeta
Evoluzione dei consumi
Filiera agroalimentare
Nuovi prodotti alimentari

**MODULO 2: SICUREZZA ALIMENTARE E MALATTIE ALIMENTARI
TRASMESSE CON GLI ALIMENTI**

Sicurezza nella filiera alimentare: **tipi di contaminazione, contaminazioni fisiche, chimiche e biologiche, prioni e malattie prioniche, virus, epatite A, batteri.**

Principali malattie da contaminazione biologica: salmonellosi, intossicazione da stafilococco, botulismo, contaminazione da Clostridium Perfringens, tossinfezione da Bacillus Cereus, listeriosi, tifo e paratifo, colera, shigellosi, campilobatteriosi, yersiniosi. Lieviti, muffe, intossicazioni da muffe. Parassitosi, amebiasi, giardiasi, teniasi, echinococcosi, trichinosi, ascaridiosi, ossiuriasi, anisakidiosi.

MODULO 3 : SISTEMA HACCP E QUALITA' DEGLI ALIMENTI

Requisiti generali di Igiene
Sistema HACCP
Qualità alimentare

MODULO 4 : ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA E LARN

Bioenergetica
Larn e dieta equilibrata
Linee guida per una sana alimentazione

MODULO 5 : ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE CONDIZIONI FISIOLOGICHE E TIPOLOGIE DIETETICHE

Alimentazione in gravidanza
Alimentazione della nutrice
Svezzamento
Alimentazione nella prima infanzia (0-3 anni)
Alimentazione nella seconda infanzia e nell'età scolare (4-12 anni)
Alimentazione nell'adolescenza
Alimentazione nell'età adulta
Alimentazione nella terza età
Alimentazione nello sport
Alimentazione nella collettività.
Menù funzionali alle esigenze dietologiche della clientela
Dieta mediterranea
Dieta vegetariana
Dieta eubiotica
Dieta macrobiotica
Diete dimagranti
Le combinazioni alimentari secondo l'alimentazione naturale
L'uso degli integratori.

MODULO 6 : DIETA IN PARTICOLARI CONDIZIONI PATOLOGICHE

Obesità
Aterosclerosi
Diabete

Gotta
Alimentazione e cancro
Disturbi del comportamento alimentare
Malnutrizioni da carenze e da eccessi
Malattie dell'apparato digerente
Disturbi epatici
Allergie e intolleranze alimentari

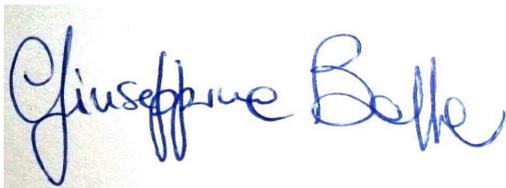
MODULO 7 : PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

Tutela del settore agrolimentare italiano
Filiera agroalimentare
Etichettatura d'origine e prodotti di qualità
Marketing
Comunicazione pubblicitaria

TESTO ADOTTATO : **S. Rodato**
Alimentazione Oggi
Editore Clitt.

Lanzo, 15/05/2024

Il Docente
Giuseppina Baffa



N.B. La copia del presente programma, firmata viene allegata al documento del 15 Maggio e viene aggiunta al documento cartaceo da consegnare alla commissione d'esame.



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE Sveva Puggioni

MATERIA Lingua Inglese

Libro di testo utilizzato *Top Class*

Programma svolto

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Cooperative learning		Laboratorio Scienze		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	x	Proiezione di film o documenti visivi		Laboratorio Informatica		Laboratorio Sala	
Lavori di gruppo		Aula LIM	x	Stage		Laboratorio Accoglienza turistica	

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Competenza di riferimento

CITTADINANZA: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

IPSEOA: fare riferimento a quanto contenuto nel decreto attuativo 92 del 24 maggio 2018 e nelle linee guida adottate dal MIUR con decreto 766 del 23 agosto 2019

UNITÀ DIDATTICHE (moduli e UdA)	CONOSCENZE	ABILITÀ	PERIODO DIDATTICO
Module 1: FOOD SECURITY AND FOOD DEFENCE	<p>Understanding short texts related to food security and food defence • Getting information about sustainability in the food supply chain • Learning how to combine culinary art and sustainable issues • Understanding short texts related to food contamination and food poisoning • Getting information about new food products</p>	<p>Being aware of sustainable practices at work • Being aware of eco-friendly measures and “green” eating patterns • Speaking about and discussing specific topics and issues • Describing how to be and live “green” • Working in a team and cooperating for a sustainable project and common aim • Making the right choices in specific contexts: planning a sustainable tasting menu • Simulating real life situations: working in a zero km restaurant • Preparing dishes and desserts and suggesting wines in a specific professional context • Describing pictures</p>	SETTEMBRE – NOVEMBRE
Module 2: FOOD SAFETY	<p>Understanding short texts related to food safety • Getting information about hygiene • Getting information about food-borne illness prevention guidelines • Learning about good food hygiene practice •</p>	<p>Being aware of hygiene at work • Being aware of the responsibility to serve safe food • Being aware of the dangers that can compromise the healthiness of a food • Speaking about</p>	DICEMBRE-FEBBRAIO

<p>UDA: MADE IN ITALY NEL MONDO + Module 4: PROMOTING ITALIAN FOOD AND DRINKS</p>	<p>Understanding short texts related to food or working environment • Getting information about the requirements of the customers</p> <p>Understanding short texts related to tourism, gastronomy, traditions and events • Getting information about the symbols of traditional feasts • The defence of food and drinks “Made in Italy”</p> <p>Understanding short texts related to lifestyles and healthy diets • Describing and</p>	<p>specific topics and issues • Being informed about quality assurance system • Making informed purchases through critical label analysis • Working in a team and cooperating for a common aim • Simulating real life situations</p> <p>Describing events and traditional food and drinks • Being able to promote your area • Understanding short texts related to marketing • Getting information about promoting • Being able to prepare a gourmet-wine tasting tour • Speaking about and discussing about specific topics and issues • Defining specific marketing strategies • Working in a team and cooperating for a sustainable project and common aim • Making the right choices in specific contexts • Writing a Grand Opening Leaflet for your business • Building your own website • Simulating real life situations: opening your own business • Writing specific parts of your web site: menus, wine list • Describing pictures</p> <p>Being able to cope with people suffering from allergies and</p>	<p>APRILE-MAGGIO</p>
---	---	---	----------------------

<p>Module 3: HEALTHY CATERINGS FOR DIFFERENT NEEDS</p>	<p>comparing different types of diets • Learning about the functions of food, overweight and obesity • Getting information about food allergies and intolerances • Understanding short texts about different religious eating and drinking patterns • Dealing with different dietary laws related to specific religious restrictions • Getting information about alcohol consumption and health risks • Speaking about and discussing about specific topics and issues</p>	<p>intolerances • Making the right choices in specific contexts: providing “free-from” recipes and allergy-free cuisine for food-sensitive people • Working in a team and cooperating for a common project • Simulating real life situations: planning responsible menu suggestions considering religious eating patterns and lifestyle diet-related needs • Preparing dishes, desserts and drinks in a specific professional context • Describing pictures</p>	<p>MARZO-GIUGNO</p>
<p>A TASTE OF THE WORLD: EUROPEAN GASTRONOMY.</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per la creazione di un glossario • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>	<p>Applicare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per la creazione di un glossario • Capacità di creare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>	<p>GENNAIO</p>

STRUMENTI DI LAVORO:

Libri di testo	x	Fotocopie	Visite guidate	
Materiale di laboratorio		Giornali/riviste sp.	Quaderno cartaceo	x

Strumenti multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	Incontri con esperti	Altro (<i>specificare</i>)	
------------------------	-------------------------------------	----------------------	------------------------------	--

Lanzo Torinese, 29/04/2024

Il docente

Sveva Puggioni



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE: Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA

MATERIA : DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Libro di testo utilizzato: C. De Luca – M.T. Fantozzi “Diritto e tecnica amministrativa dell’ impresa ricettiva e turistica” Editore Liviana DEA scuola

Programma svolto

LA CONTABILITA' AZIENDALE

- Le scritture contabili obbligatorie e facoltative
- I principi di redazione del bilancio d’esercizio
- Composizione del bilancio d’esercizio civilistico
- Analisi dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- Il bilancio d’esercizio in forma abbreviata

IL FENOMENO TURISTICO

- Il turismo e la sua evoluzione
- Il turismo sostenibile responsabile
- Gli effetti del turismo sull’economia nazionale
- La Bilancia dei pagamenti
- Le fonti statistiche

LE FONTI GIURIDICHE

- Le fonti del diritto comunitario e internazionale

- Le Istituzioni dell'UE

LE NORME OBBLIGATORIE PER L'IMPRESA

- I requisiti e gli obblighi dell'imprenditore
- La tutela della privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- La prevenzione incendi

LE NORME SULLA SICUREZZA ALIMENTARE

- Il problema della sicurezza alimentare
- I controlli integrati nella filiera alimentare
- La tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti alimentari

LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI SETTORE

- La disciplina dei contratti di settore: contratto ristorativo, di catering, di banqueting
- Il Codice del consumo
- La responsabilità del ristoratore

LE NORME VOLONTARIE

- Il sistema di qualità
- Gli organismi di normazione e le ISO
- I marchi di qualità dei prodotti alimentari ed enologici

LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE

- Il marketing turistico e la segmentazione del mercato
- Il Customer Relationship Management (CRM)
- Il marketing turistico territoriale, strategico e operativo
- Gli elementi del marketing mix
- Il ciclo di vita del prodotto e le relative strategie
- Il marketing dei prodotti turistici
- Il web marketing
- Il piano di marketing: composizione e fasi

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- La pianificazione strategica
- La programmazione
- Il budget: funzioni, struttura e contenuto
- Il controllo budgetario
- Il business plan: procedure e fasi
- La fase di start up

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

- Storia dell'Unione Europea

- Il Parlamento europeo
- La Commissione europea
- Il Consiglio dell'Unione Europea
- Il Consiglio europeo
- La Banca Centrale Europea (BCE)

Sono state svolte 6 ore di lezione nel primo quadrimestre.

UDA I: "Essere cittadini europei"

E' stata svolta un'ora di orientamento su "Istruzione e futuro lavorativo dei giovani nel settore turistico-ristorativo".

Lanzo, 15/05/2024

LA DOCENTE

Ilva Francisetti Ciantella

Prof. Vetrugno Raffaele

Classe: 5°BEO

Il programma è stato svolto in maniera parallela nelle varie quinte.

Conoscenza e applicazione di vari esercizi a corpo libero sia in fase di riscaldamento che per il miglioramento delle qualità fisiche.

Vari attività per il potenziamento della rapidità con relativo test (Illinois test)

Attività sulla psicocinetica: giochi sui colori

Corsa lenta e prolungata (tecnica della corsa e applicazione per il miglioramento della capacità aerobica) Test di Legger

Esercizi di potenziamento muscolare (a carico naturale e con piccoli sovraccarichi in circuito)

Allungamento dei vari distretti muscolari (Stretching), esercizi di scioltezza articolare a carico delle varie articolazioni

Programma per l'aumento della capacità aerobica attraverso la corsa, circuiti, giochi aerobici, attività musicale.(crossfit)

Esercizi di equilibrio e coordinazione.

Esercizi con piccoli e grandi attrezzi (funicelle, ostacoli ecc.)

Educazione al ritmo: (Gym Music; Step)

Esercizi di rilassamento e respirazione.

Pallavolo: esercizi di rinforzo per l'acquisizione di alcuni fondamentali: palleggio, bagger, battuta, schiacciata, muro. Alcuni schemi di gioco. Le principali regole. Partite su campo regolare e ridotto.

Basket: esercizi di rinforzo per l'acquisizione di alcuni fondamentali : tiro, passaggi, palleggio, terzo tempo, virata. Gioco: 3 contro 3. Le principali regole. Partite su campo regolare e ridotto

Badminton:approfondimento sul palleggio, la battuta, lo smash. Gioco: 1 contro 1, 2 contro 2 su campi ridotti.

Altri Giochi Pre - Sportivi : Hit-Ball, Dodgball, Palla prigioniera, Star ball games, palla seduta , hit ball in movimento.

Giochi con varie racchette (Badminton, co beck, ping pong, tennis). Di ciascuno principi fondamentali e di squadra

Preatletismo generale e specifico, andature atletiche.

Atletica: corse, lanci, salti (60 mt. Ostacoli,salto in alto e salto triplo, lancio del peso)

Test sulle capacità motorie e condizionali.

Attività sull'arrampicata

Attività in ambiente naturale (Trekking e Rafting).

I vari argomenti sono stati svolti sia teoricamente che praticamente e sono stati effettuati dei test.

Lanzo; 26- 04 – 24

Raffaele Vetrugno



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE: EVOLA SHARON

MATERIA: ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E VENDITA

Libro di testo utilizzato: Sala bar smart, dispensa docente

Programma svolto

- Il prodotto tipico
- I marchi di tutela europei
- Il made in Italy e la cucina regionale
- La pianta della vite
- Fermentazione alcolica
- Vinificazione in rosso, bianco e rosato
- Ciclo riproduttivo della vite
- Altre tecniche produttive: vini dolci, passiti e liquorosi
- Enologia internazionale: zone vitivinicole, vitigni, produzione vini e cucina della Francia

La degustazione del vino:

- Analisi sensoriale del vino: scheda degustazione AIS
- Tassonomia della scheda AIS

- La concettualizzazione degli aspetti organolettici del vino, le loro caratteristiche e il rinvio alle caratteristiche della tipologia del prodotto, nell'esame visivo, olfattivo, gusto-olfattivo, nello stato evolutivo, strutturale e dell'armonia
- Il profilo gusto olfattivo delle parti costitutive del vino.
Tecniche abbinamento cibo vino
- -Le due grandi scuole che parlano di abbinamento cibo-vino
- -I tre tipi di abbinamento
- -La concordanza e la contrapposizione.
- -Rappresentazione grafica degli elementi saporiferi, tattili e gusto-olfattivi costitutivi del cibo e del vino e il loro abbinamento.

Lanzo Torinese,
01 Maggio 2024

Il Docente
Evola Sharon

Evola Sharon



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE Elisa Savant Levet

MATERIA Matematica

Libro di testo utilizzato: Leonardo Sasso e Ilaria Fragni, Colori della Matematica edizione Bianca – per il secondo biennio degli istituti alberghieri – volume A, Petrini, 2019.

Programma svolto:

Richiami sulle funzioni.

- Definizione di funzione. Funzioni biunivoche. Il grafico di una funzione reale di variabile reale.

Introduzione all'analisi.

- Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e determinazione del dominio di una funzione. Il segno di una funzione. Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione. Funzioni crescenti, decrescenti, pari e dispari.

Limiti di funzioni reali di variabile reale.

- Esempi introduttivi al concetto di limite. Esempi introduttivi al concetto di limite destro e sinistro. Limiti e asintoti. Funzioni continue. I limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti. Forme di indecisioni di funzioni algebriche: $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ e $+\infty - \infty$.

Continuità.

- Punti singolari e loro classificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivate e teoremi sulle funzioni derivabili.

- Il concetto di derivata: retta tangente a una curva, la derivata in un punto. Derivate delle funzioni elementari: di una funzione costante, della funzione identica e di una funzione potenza a esponente intero positivo. Algebra delle derivate: linearità delle derivate e derivata del quoziente di due funzioni. Teoremi sulle funzioni derivabili: punti di massimo e di minimo relativi e assoluti; funzioni concave e convesse, punti di flesso. Criteri per l'analisi dei punti stazionari e dei punti di flesso orizzontale.

Lo studio di funzioni.

- Dominio di una funzione. Simmetrie. Intersezione con gli assi. Segno della funzione. Asintoti: verticale, orizzontale e obliquo. Derivata prima: crescita, decrescita, minimo, massimo e flessi orizzontali.

Lanzo Torinese, 30/04/2024

La docente

Elisa Savant Levet



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE: Prof.ssa PITARI Valentina

MATERIA: Lab. Accoglienza Turistica

Libro di testo utilizzato: BENVENUTI COMPACT -Paramond

Programma svolto

Modulo 1 Il turismo e il ciclo clienti

- Turismo
- Flussi turistici: incoming, outgoing e turismo domestico
- segmentazione della clientela
- ciclo di vita del cliente
 - Ante check.in
 - check.in
 - live-in
 - check-out
 - post

Modulo 2 Il marketing turistico

- Il marketing turistico e le 4P
- Il marketing dei servizi
- Il marketing relazionale

- La certificazione di qualità in albergo

Modulo 3 Web marketing

- strumenti di web marketing
- il sito aziendale
- la web reputation
- piano di marketing
- Comunicazione e attività promozionali

Modulo 4 Pacchetti alberghieri

- evento enogastronomico
 - tipologie di evento enogastronomico
 - progettazione evento
 - fattibilità evento
- pacchetti alberghieri
- pacchetti congressuali
 - cenni al turismo congressuale
 - come ideare un pacchetto congressuale

Modulo 5 Il revenue management e Room Division

- Revenue management
- Gestione delle vendite
- tecniche di pricing
- Room division manager
- Budget del settore camere

- Ed. civica:**
- Regolamento CE 261/2004
 - Cv, lettera di presentazione e colloquio.

Lanzo Torinese,

Il docente

Pitari Valentina

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE Casassa Paola

MATERIA Lingua francese

Libro di testo utilizzato

“Sublime 2030. Accueil touristique” di Crimi, Duvallier, Gruppo editoriale ELi

“Sublime. Oenogastronomie et service” di Duvallier, ELi éditions

Programma svolto

Unité 2 - La restauration

Unité 8 - Cartes et menus

Unité 9 - Régimes et nutrition

Unité14 - En salle

Unité 3- Les transports

Unité 4- Les hébergements

Lanzo Torinese, 15 maggio 2024

La docente

Paola Casassa



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE GIOVANNI RAVALLI

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo utilizzato Nuovi Confronti – LDC

Programma svolto

UDA 1: La famiglia

- Lettura guidata di alcuni passi dalla Amoris Laetitia di papa Francesco
- Famiglia e cristianesimo
- Matrimonio cristiano
- Morale sessuale
- Chiara Corbella: modello di donna, madre e figlia di Dio

UDA 2: L'arte come via della bellezza

- Arte e religione

- La creazione: un'opera d'arte infinita
- L'uomo a immagine di Dio
- Il Regno sognato da Dio

UDA 3: Salvezza, aspirazione umana

- Il bisogno di essere salvati
- Dal male può nascere il bene: il martirio
- La conversione come cambiamento radicale
- La santità: grande meta di tutti

UDA 4: Distinguere ciò che è bene (virtù) da ciò che è male (vizio)

- Virtù nuove per un'epoca nuova
- I vizi: l'incapacità di amare
- Olocausto

UDA 5: La redenzione: la più radicale liberazione

- La sorpresa della risurrezione
- Dalla prigione alla libertà
- Maria donna piena di grazia

UDA 6:

- La morte: e dopo?
- Come avviene il giudizio?
- Inferno e purgatorio
- Il paradiso, un vero trionfo

LANZO 04-05-2024

GIOVANNI RAVALLI



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO
ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024
DOCENTE LIPPOLIS FABRIZIO

MATERIA CUCINA

PROGRAMMA SVOLTO

Il menu, l'allergie e le intolleranze

La qualità e le certificazioni europee

made in Italy italia sounding

Il sistema haccp

approvvigionamento e i costi in cucina

La creazione del piatto

Cucina Francese: quiche lorraine su vellutata di zucca, bouillabaisse con crostoni pane e salsa rouille

e brandade de morue.

Cucina spagnola: gazpacho, paella valenciana, tortilla di patate, crema catalana.

Cucina Araba: hummus con pane pita, kofta con salsa yogurt, shakshuka, tabule';;
challah.

Cucina Russa: Blinis al salmone, Pelmeni, Manzo alla Stroganoff, Borscht, Ptichye moloko.

Cucina Greca: Kolokythokeftedes, Moussaka, Gyros, Baklava.

Cucina Messicana: tortillas di farina con maiale e pollo speziato e salsa guacamole,
quesadillas,

fagioli alla messicana, churros.

Cucina Brasiliana: Pan de caso, feijoada e arroz, pichana, ovo frito, batata frita, brigadeiro
preto e

branco.

Lanzo Torinese, 08/05/2023

Il Docente
FABRIZIO LIPPOLIS



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE MARTUCCI ROBERTA

MATERIA STORIA

Libro di testo utilizzato

"Abitare la storia 3", Borgognone e Carpanetto, Bruno Mondadori

Programma svolto

1. L'epoca della società di massa
 - a. I caratteri della società di massa
 - b. Le trasformazioni economiche e sociali
 - c. La politica nell'età delle masse
 - d. Il clima culturale della società di massa
2. La situazione mondiale agli inizi del Novecento
 - a. Gli Stati Uniti tra progressismo e imperialismo
 - b. L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia
 - c. L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria, Russia
 - d. L'Asia: la crisi della Cina e l'affermazione del Giappone
3. L'Italia nell'età giolittiana
 - a. L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale
 - b. Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del Paese
 - c. Luci e ombre del governo di Giolitti

- d. La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana
- 4. La Prima guerra mondiale
 - a. Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914
 - b. Lo scoppio del conflitto nel 1914
 - c. Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale
 - d. L'Italia di fronte alla guerra
 - e. Le operazioni militari dal 1915 al 1916
 - f. La guerra "totale"
 - g. Il 1917: l'anno decisivo del conflitto
 - h. La fine della guerra nel 1918
 - i. I trattati di pace
- 5. La Rivoluzione russa
 - a. La Rivoluzione di febbraio
 - b. La Rivoluzione di ottobre
 - c. Gli anni della guerra civile
 - d. Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS
- 6. La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia
 - a. L'Italia del dopoguerra
 - b. I partiti e i movimenti di massa
 - c. La fine dell'Italia liberale
 - d. L'avvento della dittatura fascista
- 7. La crisi del Ventinove e il New Deal
 - a. 1929: l'inizio della Grande crisi
 - b. Il New Deal
 - c. La diffusione della Grande crisi e le ripercussioni internazionali
- 8. L'Italia fascista
 - a. La costruzione del regime
 - b. La politica estera e le leggi razziali
 - c. L'antifascismo
- 9. La Germania nazista
 - a. La crisi della Repubblica di Weimar
 - b. La nascita de Terzo Reich
 - c. La costruzione dello Stato totalitario
- 10. Lo stalinismo in Unione Sovietica
 - a. Da Lenin a Stalin
 - b. L'economia pianificata
 - c. Il totalitarismo stalinista
- 11. Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale
 - a. L'affermazione dei regimi autoritari
 - b. La guerra civile spagnola
 - c. L'aggressività nazista e l'appeasement europeo
- 12. La Seconda guerra mondiale
 - a. Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941)
 - b. L'attacco all'Unione Sovietica (1941)
 - c. La Shoah
 - d. L'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941)
 - e. La svolta nel conflitto (1942-1943)
 - f. La lotta di liberazione nell'Europa occupata

- g. L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944)
- h. La sconfitta del nazifascismo (1944-1945)
- 13. Verso un ordine mondiale "bipolare"
 - a. La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo
 - b. Dalla collaborazione al conflitto: l'inizio della Guerra fredda
 - c. Il bipolarismo in Europa
 - d. L'URSS e la sua sfera d'influenza
 - e. La situazione nell'Estremo Oriente
- 14. Gli anni Cinquanta: la guerra fredda
 - a. Il mondo bipolare e le sue contraddizioni
 - b. La prima fase della Guerra fredda
 - c. Verso una "coesistenza pacifica"
- 15. Dall'America di Kennedy alla crisi dell'Occidente
 - a. Gli Stati Uniti nell'era di Kennedy
 - b. Il blocco comunista negli anni Sessanta
 - c. La guerra del Vietnam
 - d. La "distensione" nei rapporti internazionali
 - e. La crisi energetica e la fine della distensione
- 16. Dalla svolta neoliberista al crollo del comunismo
 - a. Gli USA e l'URSS negli anni Ottanta
 - b. La caduta dei regimi comunisti

Lanzo Torinese, 11 maggio 2024

La docente

Roberta Martucci



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE ROBERTA MARTUCCI

MATERIA ITALIANO

Libro di testo utilizzato

"Letteratura aperta 3", Sambugar e Salà, La Nuova Italia

Programma svolto

1. Dal secondo Ottocento al primo Novecento
 - a. Émile Zola, *Gervasia all'Assommoir*
2. L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo
 - a. Il Naturalismo in Francia
 - b. Il Verismo in Italia
 - i. Giovanni Verga
 1. La vita
 2. Le opere
 - a. Vita dei campi
 - i. Rosso Malpelo
 - b. I Malavoglia
 3. Il pensiero e la poetica
3. L'età del Decadentismo
 - a. La letteratura del secondo Ottocento in Europa

- i. Charles Baudelaire
 - 1. I fiori del male
 - a. *Corrispondenze*
 - b. *Spleen*
 - b. La letteratura italiana tra Scapigliatura e classicismo
 - i. Tratti della Scapigliatura
 - ii. Giosuè Carducci
 - 1. *Visione*
 - 2. *San Martino*
 - 3. *Pianto antico*
 - c. Il Decadentismo in Italia
 - d. Giovanni Pascoli
 - i. La vita
 - ii. Le opere
 - 1. *Myricae*
 - a. *X agosto*
 - b. *Temporale*
 - c. *Novembre*
 - 2. *Il fanciullino*
 - a. *È dentro a noi un fanciullino*
 - 3. *Canti di Castelvecchio*
 - a. *Nebbia*
 - b. *Il gelsomino notturno*
 - iii. Il pensiero e la poetica
 - e. Gabriele D'Annunzio
 - i. La vita
 - ii. Le opere
 - 1. *Il piacere*
 - 2. *Laudi*
 - a. *La pioggia nel pineto*
 - iii. Il pensiero e la poetica
- 4. La letteratura del primo Novecento in Europa
 - a. Italo Svevo
 - i. La vita
 - ii. Le opere
 - 1. *La coscienza di Zeno*
 - a. *Prefazione e preambolo*
 - iii. Il pensiero e la poetica
 - b. Luigi Pirandello
 - i. La vita
 - ii. Le opere
 - 1. *L'umorismo*
 - a. *Il sentimento del contrario*
 - iii. Il pensiero e la poetica
 - c. Giuseppe Ungaretti
 - i. La vita
 - ii. Le opere
 - 1. *L'allegria*

- a. *Veglia*
 - b. *Fratelli*
 - c. *Sono una creatura*
 - d. *In memoria*
 - e. *Mattina*
 - f. *Soldati*
 - 2. *Sentimento del tempo*
 - a. *La madre*
 - 3. *Il dolore*
 - a. *Non gridate più*
 - iii. Il pensiero e la poetica
- 5. Dagli anni Venti agli inizi degli anni Cinquanta
 - a. Eugenio Montale
 - i. La vita
 - ii. Le opere
 - 1. *Ossi di seppia*
 - a. *I limoni*
 - b. *Non chiederci la parola*
 - 2. *La bufera e altro*
 - a. *Il sogno del prigioniero*
 - 3. *Satura*
 - a. *Ho sceso, dandoti il braccio*
 - b. *Avevamo studiato per l'aldilà*
 - iii. Il pensiero e la poetica

Lanzo Torinese, 11 maggio 2024

La docente
Roberta Martucci



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE REFERENTE MARTUCCI ROBERTA

MATERIA EDUCAZIONE CIVICA

Programma svolto

UDA interdisciplinare.

Discipline coinvolte:

1. Scienze dell'alimentazione + Laboratorio di Servizi enogastronomici settore cucina
 - a. Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile
 - b. Effetto serra e i 17 goal dell'agenda 2030
 - c. Sistemi produttivi in agricoltura, Filiera agroalimentare e impronta ecologica
2. DTA
 - a. Nascita dell'Unione Europea
 - b. Il Parlamento europeo
 - c. La Commissione europea
 - d. Il Consiglio dell'UE e il Consiglio europeo
 - e. La BCE
3. Storia
 - a. La nascita degli attuali equilibri europei: le conseguenze delle guerre mondiali
 - b. I primi organismi europei
 - c. Breve percorso sulle dinamiche di CEE e UE dalla creazione ai giorni nostri
4. Inglese

- a. Food security
 - b. working in a team and cooperating for a sustainable project and common aim
5. Matematica
- a. Calcolo delle probabilità secondo la definizione classica.
 - b. Speranza matematica.
 - c. Gioco equo.
6. Sala e vendita
- a. I marchi di tutela europei
7. Accoglienza turistica
- a. Direttiva CEE 261/2004 sul trasporto aereo

Attività proposte dalla commissione di Educazione civica:

1. Visione dello spettacolo teatrale "Il diario di Anna Frank"
2. Incontro sull'alimentazione sostenibile
3. Incontro sul Primo soccorso
4. Incontro sulle dipendenze con la comunità "Cenacolo"
5. Incontro sulla donazione del sangue con AVIS
6. Incontro sulla sostenibilità in campo lavorativo con l'Associazione vittime IPCA
7. Incontro sulla Resistenza con ANPI
8. Incontro sulla ludopatia

Lanzo Torinese, 11 maggio 2024

La docente

Roberta Martucci

Simulazione della prova di italiano

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *“Il fu Mattia Pascal”*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *‘un uccello senza nido’* e il motivo del *‘senso penoso di precarietà’*.
3. Nel brano si fa cenno alla *‘nuova libertà’* del protagonista e al suo *‘vagabondaggio’*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *‘regolare esistenza’*,

approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo". «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali.

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A	CANDIDATO:			CLASSE:		
INDICATORI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	Pressoché completo	Parziale, ma complessivamente adeguato	Carente	Scarso o nullo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente e condotta con acume critico	Comprensione esauriente	Comprensione non sempre esauriente (lacune o imprecisioni non sostanziali)	Lacune e imprecisioni sostanziali	Comprensione gravemente inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca di argomenti ed efficace	Abbastanza ricca ed efficace	Essenziale, ma corretta	Incompleta e/o imprecisa	Gravemente scorretta	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, perfettamente appropriata e chiara	Appropriata, abbastanza ricca e chiara	Abbastanza appropriata, troppo sintetica, chiara	Povera di argomenti, poco appropriata, poco chiara	Inefficace o con gravi errori di interpretazione	
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:		

TIPOLOGIA B	CANDIDATO:			CLASSE:			Peso relativo
INDICATORI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna		X1
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente		X1
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati		X1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua		X1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti		X1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti		X1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa, corretta, condotta in modo analitico e preciso	Corretta e completa	Complessivamente adeguata (qualche lacuna non essenziale o imprecisione non grave)	Carente / qualche errore grave	Gravemente errata		X1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Testo ricco di argomenti che presenta un uso articolato ed efficace dei connettivi	Argomentazione abbastanza ricca ed efficace	Argomentazione essenziale o non sempre adeguatamente sostenuta da argomenti efficaci	Pochi argomenti o scarsa coerenza logica	Argomentazione inefficace / non sviluppata		X2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti numerosi, originali e molto efficaci	Riferimenti numerosi ed adeguati	Riferimenti essenziali, ma corretti	Scarsa presenza di riferimenti culturali / Riferimenti poco pertinenti	Assenza di riferimenti culturali / Riferimenti totalmente inadeguati		X1
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:			

TIPOLOGIA C	CANDIDATO:			CLASSE:		PUNTI	Peso relativo
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
INDICATORI							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna		X1
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente		X1
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati		X1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua		X1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti		X1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti		X1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi	Rispetto della traccia completo/ Titolazione parafrasi perfettamente adeguate	Rispetto della traccia pressoché completo / Titolazione parafrasi adeguate	Rispetto della traccia parziale / Titolazione parafrasi accettabile	Rispetto della traccia carente / Titolazione parafrasi inadeguata	Rispetto della traccia scarso o nullo / Titolazione parafrasi gravemente inadeguata		X1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata, perfettamente rispondente all'argomentazione svolta	Esposizione ordinata e abbastanza efficace	Esposizione abbastanza lineare	Esposizione poco lineare, non efficace rispetto all'argomentazione svolta	Esposizione disordinata e inefficace		X2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, originali e molto efficaci	Conoscenze e riferimenti ricchi ed adeguati	Conoscenze e riferimenti essenziali, ma corretti	Conoscenze semplicistiche e poco articolate o argomentate / Riferimenti poco pertinenti	Conoscenza dell'argomento insufficiente/ Assenza di riferimenti culturali / Riferimenti totalmente inadeguati		X1
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:			

TIPOLOGIA A DSA-TRIENNIO	CANDIDATO:			CLASSE:		
INDICATORI	10	9 -8	7-6	5-4	3-1	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	Pressoché completo	Parziale, ma complessivamente adeguato	Carente	Scarso o nullo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente e condotta con acume critico	Comprensione esauriente	Comprensione non sempre esauriente (lacune o imprecisioni non sostanziali)	Lacune e imprecisioni sostanziali	Comprensione gravemente inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca di argomenti ed efficace	Abbastanza ricca ed efficace	Essenziale, ma corretta	Incompleta e/o imprecisa	Gravemente scorretta	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, perfettamente appropriata e chiara	Appropriata, abbastanza ricca e chiara	Abbastanza appropriata, troppo sintetica, chiara	Povera di argomenti, poco appropriata, poco chiara	Inefficace o con gravi errori di interpretazione	
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:		

TIPOLOGIA B – DSA - TRIENNIO	CANDIDATO:			CLASSE:		PUNTI	Peso relativo
	10	9 - 8	7-6	5-4	3-1		
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna		X1
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente		X1
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati		X1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua		X1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti		X1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti		X1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa, corretta, condotta in modo analitico e preciso	Corretta e completa	Complessivamente adeguata (qualche lacuna non essenziale o imprecisione non grave)	Carente / qualche errore grave	Gravemente errata		X1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Testo ricco di argomenti che presenta un uso articolato ed efficace dei connettivi	Argomentazione abbastanza ricca ed efficace	Argomentazione essenziale o non sempre adeguatamente sostenuta da argomenti efficaci	Pochi argomenti o scarsa coerenza logica	Argomentazione inefficace / non sviluppata		X2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti numerosi, originali e molto efficaci	Riferimenti numerosi ed adeguati	Riferimenti essenziali, ma corretti	Scarsa presenza di riferimenti culturali / Riferimenti poco pertinenti	Assenza di riferimenti culturali / Riferimenti totalmente inadeguati		X1
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:			

TIPOLOGIA C – DSA - TRIENNIO	CANDIDATO:			CLASSE:		PUNTI	Peso relativo
	10	9-8	7-6	5-4	3-1		
INDICATORI							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna		X1
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente		X1
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati		X1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua		X1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti		X1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti		X1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione	Rispetto della traccia completo/ Titolazione paragrafazione perfettamente adeguate	Rispetto della traccia pressoché completo / Titolazione paragrafazione adeguate	Rispetto della traccia parziale / Titolazione paragrafazione accettabile	Rispetto della traccia carente / Titolazione paragrafazione inadeguata	Rispetto della traccia scarso o nullo / Titolazione paragrafazione gravemente inadeguata		X1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata, perfettamente rispondente all'argomentazione svolta	Esposizione ordinata e abbastanza efficace	Esposizione abbastanza lineare	Esposizione poco lineare, non efficace rispetto all'argomentazione svolta	Esposizione disordinata e inefficace		X2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, originali e molto efficaci	Conoscenze e riferimenti ricchi ed adeguati	Conoscenze e riferimenti essenziali, ma corretti	Conoscenze semplicistiche e poco articolate o	Conoscenza dell'argomento insufficiente/		X1

				argomentate / Riferimenti poco pertinenti	Assenza di riferimenti culturali / Riferimenti totalmente inadeguati		
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:			

Simulazione della seconda prova multidisciplinare

Tema di: Scienza e cultura dell'alimentazione + Laboratorio dei servizi enogastronomici "settore cucina" e "settore sala e vendita"

Autocontrollo e HACCP

DOCUMENTO INTRODUTTIVO

Autocontrollo e sistema HACCP non sono termini sinonimi. Il concetto di autocontrollo ha una valenza più ampia, che discende dalla responsabilizzazione dell'Operatore del settore alimentare (OSA) in materia di igiene e sicurezza degli alimenti e corrisponde all'obbligo di tenuta sotto controllo delle proprie produzioni.

L'autocontrollo è obbligatorio per tutti gli operatori che a qualunque livello siano coinvolti nella filiera della produzione alimentare.

L'**HACCP** (*Hazard analysis and critical control points*) è invece un sistema che consente di applicare l'autocontrollo in maniera razionale e organizzata. È obbligatorio solo per gli Operatori dei settori post-primari. Il sistema HACCP è quindi uno strumento teso ad aiutare gli OSA a conseguire un livello più elevato di sicurezza alimentare.

I **principi** su cui si basa l'elaborazione di un piano HACCP sono **sette**:

[...].

La prima codifica normativa in Europa risale al 1993 con la Direttiva 43/93/CEE (recepita in Italia con il D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 155, ora abrogato). Questa normativa è stata sostituita dal Regolamento CE 178/2002 e dal Regolamento CE 852/2004.

Data l'ampia gamma di imprese alimentari prese in considerazione dal Regolamento CE 852/2004 e la grande varietà di prodotti alimentari e di procedure di produzione applicate agli alimenti, sono state redatte dalla Commissione Europea delle **Linee guida generali** sullo sviluppo e sull'applicazione delle procedure basate sui principi del sistema HACCP, come documento diretto ad aiutare tutti coloro che intervengono nella catena della produzione alimentare. Tali linee-guida si ispirano principalmente ai principi enunciati nel "**Codex Alimentarius**" e forniscono indicazioni su un'applicazione semplificata delle prescrizioni in materia di HACCP, in particolare nelle piccole imprese alimentari.

Considerando un'impresa alimentare, il responsabile del piano di autocontrollo deve predisporre e attuare il piano con l'attiva partecipazione della dirigenza e del personale, avvalendosi, se del caso, di un supporto tecnico-scientifico esterno. Il piano deve essere applicabile e applicato, finalizzato a prevenire le cause di insorgenza di non conformità prima che si verifichino, e deve prevedere le opportune azioni correttive per minimizzare i rischi quando, nonostante l'applicazione delle misure preventive, si verifichi una non-conformità.

L'obiettivo principale è istituire un sistema documentato con cui l'impresa sia in grado di dimostrare di aver operato in modo da minimizzare il rischio. Tuttavia in alcuni casi, come nelle piccole imprese, l'applicazione del sistema HACCP può risultare complessa.

È necessario comunque che la corretta predisposizione e applicazione di procedure, se pure semplificate, consenta nell'ambito del processo produttivo il controllo e la gestione dei pericoli.

L'applicazione dei principi del sistema dell'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo (HACCP) alla produzione primaria non è ancora praticabile su base generalizzata, ma si incoraggia l'uso di prassi corrette in materia d'igiene in questo settore.

Per facilitare l'adozione di piani di autocontrollo adeguati vengono resi disponibili Manuali di Corretta Prassi Igienica (*Good Hygiene Practice o GHP*), che costituiscono documenti orientativi voluti dalla normativa comunitaria ed utilizzabili come guida all'applicazione dei sistemi di autocontrollo.

(fonte: <http://www.salute.gov.it> - Data di pubblicazione: 25 novembre 2008, ultimo aggiornamento 4 giugno 2019)



SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

IP17- ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP 17- ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA
SALA E VENDITA

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

NUCLEO N. 3

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

SISTEMA HACCP E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Alunno/a-.....Classe.....Data

- A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, il candidato risponda alle seguenti questioni:
1. Si cita che i "principi su cui si basa l'elaborazione di un piano HACCP sono sette". Il candidato riferisca la sequenza argomentata del sistema standardizzato HACCP.
 2. Si parla di "responsabilità dell'Operatore del settore alimentare (OSA)" il candidato ne illustri il significato, precisando chi è l'OSA e quali sono le sue responsabilità.
 3. Quando si parla di HACCP si cita "L'applicazione dei principi del sistema dell'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo". Il candidato illustri il significato dei "punti critici di controllo", riportando alcune esemplificazioni.
- B) Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca i punti fondamentali che caratterizzano l'igiene nella ristorazione e l'applicazione del piano HACCP. In particolare:
1. riferisca, anche con esempi, come si può attuare una sanificazione dell'ambiente ristorativo, precisando la differenza tra detersione, disinfezione e disinfestazione;
 2. riporti, con degli esempi, il concetto di pericolo e di rischio in merito alla sicurezza alimentare;
 3. riporti, con degli esempi, il concetto di "non conformità" di un prodotto alimentare;
 4. quali sono le finalità del testo unico sulla salute e sicurezza dei lavoratori?
 5. elabora un organigramma delle figure coinvolte nella sicurezza.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL' ESAME DI STATO

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
IP17- ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE

Indirizzo: IP 17- ENOGASTRONOMIA DE OSPITALITA' ALBERGHIERA SALA E VENDITA

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

NUCLEO N. 3

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell' allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all' implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

SISTEMA HACCP E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Alunno/a.....Classe.....Data.....

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato ipotizzi una sequenza di piatti a base di prodotti ittici marini in occasione di una manifestazione del " pescato fresco italiano"

- 1. predisponga, in maniera motivata, l'individuazione dei CCP che si devono considerare dall' arrivo del pescato in cucina fino alla preparazione finale.**
- 2. indichi alla brigata di cucina quali misure debbano essere adottate per garantire la qualità igienico-sanitario del prodotto in lavorazione.**
- 3. riporti un menù tipico regionale per 10 persone, che intende proporre utilizzando gli ingredienti del pescato che ha ipotizzato.**

D) Il candidato/a concluda predisponendo al gruppo di clienti del locale una breve nota informativa che riporti l' importanza del consumo di prodotti ittici per la salute, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP17 - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TIPOLOGIA B – CASO AZIENDALE

PRIMA PARTE

In un mondo che corre verso il digitale e in cui l'interazione sociale avviene spesso con lo smartphone, il fattore umano rappresenta, invece, un elemento imprescindibile e trainante nel settore turistico.

Il candidato sulla base delle conoscenze scolastiche e delle competenze acquisite in ambito lavorativo, descriva le tipologie di clientela, le motivazioni al viaggio e quanto risulta importante il fattore umano nella vendita di un servizio o prodotto alberghiero. Sottolinei come il processo di vendita si sia evoluto nel tempo fino all'accoglienza e promozione dell'era digitale.

SECONDA PARTE

Sei il direttore marketing dell'Hotel Majestic **** di Torino. Sulla base della tabella posta di seguito sui flussi turistici degli ultimi sei mesi del 2023, proponi due pacchetti vacanza, destinati ad incrementare le presenze dei segmenti coppie e famiglie.

	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	dicembre
Business	38%	35%	22%	32%	48%	46%	38%
Singoli	15%	18%	17%	22%	28%	23%	22%
Coppie	20%	25%	29%	22%	19%	20%	17%
Famiglie	27%	22%	32%	24%	5%	11%	23%

La descrizione dei pacchetti dovrà contenere:

- Obiettivo / scopo del pacchetto
- Tipologie di camere
- Arrangiamento
- Servizi alberghieri compresi
- Servizi complementari compresi
- Canali di distribuzione
- Attività di commercializzazione
- Eventuali accordi con altre strutture/enti

**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE- LABORATORIO SERVIZI
ENOGASTRONOMICI**

INDICATORE	DESCRITTORE		PUNTI
PERTINENZA ALLA TRACCIA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI (max 4)	Lacunosa e frammentaria	1	
	Non del tutto completa	2	
	Adeguate e pertinente	3	
	Completa e approfondita	4	
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELLA ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI (max 3)	Non del tutto completa	1	
	Semplice e coerente	2	
	Completa	3	
CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA (max 3)	Esposizione non sempre corretta e appropriata	1	
	Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	2	
	Esposizione appropriata ed efficace	3	
TOTALE	<u> </u> / 10		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
ALUNNI DSA E CON PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA**

**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE- LABORATORIO SERVIZI
ENOGASTRONOMICI**

INDICATORE	DESCRITTORE		PUNTI
PERTINENZA ALLA TRACCIA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI (max 4)	Lacunosa e frammentaria	1	
	Non del tutto completa	2	
	Adeguate e pertinente	3	
	Completa e approfondita	4	
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELLA ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI (max 3,5)	Non del tutto completa	1	
	Semplice e coerente	2,5	
	Completa	3,5	
CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA (max 2,5)	Esposizione non sempre corretta e appropriata	1	
	Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	2	
	Esposizione appropriata ed efficace	2,5	
TOTALE	<u> </u> / 10		